

Regole tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti

Il Terzo Conto Energia

D.M. 6 Agosto 2010

**REGOLE TECNICHE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI
PREVISTE DAL DM 6 AGOSTO 2010**

(TERZO CONTO ENERGIA PER IL FOTOVOLTAICO)

(Documento tecnico redatto ai sensi dell'art. 13 della Delibera ARG/elt n. 181/2010)

Gennaio 2011

Indice

1. Oggetto	4
2. Definizioni	6
3. Le regole del terzo conto energia (DM 6 agosto 2010)	11
3.1 <i>Impianti fotovoltaici (Titolo II)</i>	12
3.2 <i>Impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (Titolo III)</i>	14
3.3 <i>Impianti fotovoltaici a concentrazione (Titolo IV)</i>	15
3.4 <i>Maggiorazioni e premio per l'uso efficiente dell'energia</i>	15
3.5 <i>Condizioni di cumulabilità con incentivi in conto capitale</i>	17
4. Procedura di presentazione della richiesta di incentivazione e del premio	19
4.1 <i>Procedura di presentazione della richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante per gli impianti fotovoltaici (Titolo II, III, IV)</i>	19
4.2 <i>Procedura di presentazione della richiesta premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia</i>	21
5. Processo di valutazione della richiesta d'incentivazione e del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia	24
5.1 <i>Processo di valutazione della richiesta d'incentivazione degli impianti fotovoltaici (Titolo II, III, IV)</i> ..	24
5.2 <i>Processo di valutazione delle richieste premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia</i>	25
6. Modalità di verifica dei requisiti per l'accesso agli incentivi e d'individuazione della tariffa per impianti (Titoli II, III e IV)	27
6.1 <i>Impianti ricadenti nel Titolo II</i>	28
6.1.1 <i>Impianti fotovoltaici realizzati su edifici</i>	28
6.1.2 <i>Impianti fotovoltaici realizzati su pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline</i>	29
6.1.3 <i>Altri impianti</i>	29
6.2 <i>Impianti integrati con caratteristiche innovative ricadenti nel Titolo III</i>	29
7. Modalità di valutazione delle condizioni di maggiorazione della tariffa incentivante e del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia	30
8. Comunicazioni dell'esito della valutazione	32
8.1 <i>Comunicazione della tariffa incentivante e del premio</i>	32
8.2 <i>Richiesta di integrazione documentale</i>	33
8.3 <i>Preavviso di rigetto della richiesta di accesso alle tariffe incentivanti/premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia e provvedimento conclusivo (procedura ai sensi della legge 241/90)</i>	33
9. Richieste di rettifica dati impianto	34
10. Stipula della convenzione	35

ALLEGATI	36
Allegato 1: Flusso del processo di riconoscimento degli incentivi	37
Allegato 2: Modelli richiesta della tariffa incentivante e premio	38
<i>A1_FTV Richiesta di concessione delle tariffe incentivanti per impianti fotovoltaici.....</i>	<i>38</i>
<i>A1_CPV Richiesta di concessione delle tariffe incentivanti per impianti fotovoltaici a concentrazione</i>	<i>42</i>
<i>A2_FTV Scheda tecnica finale di impianto fotovoltaico</i>	<i>46</i>
<i>A2_CPV Scheda tecnica finale di impianto fotovoltaico a concentrazione</i>	<i>52</i>
<i>A3a Domanda di ammissione al premio per edifici esistenti</i>	<i>57</i>
<i>A3b Domanda di ammissione al premio per edifici di nuova costruzione</i>	<i>61</i>
<i>A4_FTV Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per impianti fotovoltaici</i>	<i>65</i>
<i>A4_CPV Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per impianti fotovoltaici a concentrazione</i>	<i>68</i>
APPENDICI	71
Appendice A Modalità di installazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici	72
Appendice B Guida alla richiesta del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia	86
Appendice C Posizionamento dei gruppi di misura	93
Appendice D Certificazione dei moduli	98
Appendice E Procedura di acquisizione dati tecnici per gli impianti fotovoltaici (Titolo II, III, IV) ai sensi della delibera ARG / elt 4/10	100

1. Oggetto

Il presente documento descrive le modalità, i criteri e le regole tecniche per la presentazione, valutazione e gestione della documentazione inviata dai Soggetti Responsabili al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (nel seguito GSE), quale soggetto attuatore per il riconoscimento degli incentivi agli impianti fotovoltaici, ai sensi del Decreto interministeriale del 6 agosto 2010 (nel seguito "Decreto"). L'obiettivo del documento è di rendere trasparente e chiara l'intera fase di istruttoria tecnico amministrativa condotta dal GSE, finalizzata alla verifica dell'esistenza dei requisiti richiesti e all'individuazione della pertinente tariffa da riconoscere.

Il documento è stato redatto in ottemperanza all'articolo 13 della Delibera dell'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas (di seguito "AEEG") ARG/elt 181/10 del 20 Ottobre 2010 (nel seguito "Delibera") *"Attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare"*.

Il testo si articola in tre parti:

- 1° parte (capitoli 2 e 3): illustra le definizioni e le regole, queste ultime direttamente derivate dalla normativa di riferimento, utilizzate nella fase di valutazione delle richieste;
- 2° parte (capitoli da 4 a 8): esplicita le tre principali fasi in cui si divide il processo di riconoscimento degli incentivi: presentazione richiesta, valutazione documentazione e comunicazione esito;
- 3° parte (capitoli 9 e 10): descrive il passaggio dall'ammissione agli incentivi alla stipula della convenzione tra GSE e Soggetto Responsabile.

Nell'Allegato 1 è riportato lo schema del flusso del processo di riconoscimento degli incentivi, mentre nell'Allegato 2 sono riportati i formati dei modelli da utilizzare in fase di richiesta degli incentivi e premi.

Infine, le regole tecniche di dettaglio utilizzate durante la valutazione sono descritte ed approfondite nelle Appendici A – D al documento, anche con l'ausilio di schede, tabelle, schemi grafici e foto illustrative.

I criteri per l'attribuzione delle tariffe per le applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica (Titolo III del Decreto) sono invece pubblicati separatamente in una specifica Guida predisposta dal GSE, come richiesto al comma 3 dell'articolo 11 dello stesso Decreto.

Infine, in conformità a quanto previsto dalla Delibera ARG/elt 4/10 *"Procedura per il miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili relativamente alle unità di produzione non rilevanti"*, sia per impianti fotovoltaici che per impianti fotovoltaici a concentrazione, di potenza superiore a 200 kW, è richiesta la compilazione di uno specifico modulo on-line per la raccolta delle informazioni tecniche di impianto, necessarie ad una prima analisi di fattibilità della telelettura da parte del GSE dei parametri elettrici e della fonte primaria mediante una successiva installazione di apparecchiature presso gli impianti. Si evidenzia che la compilazione del suddetto modulo on-line è necessaria esclusivamente per l'individuazione degli impianti funzionali al GSE all'attuazione della delibera

ARG/elt 4/10, e non implica necessariamente la realizzazione di ulteriori apparati e di sistemi differenti da quelli eventualmente già presenti, non generando comunque costi aggiuntivi a carico del Soggetto Responsabile. Le modalità per la compilazione dei suddetti moduli on line sono riportate in Appendice E.



2. Definizioni

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del Decreto interministeriale del 6 agosto 2010 e della Delibera AEEG ARG/elt 181/10 valgono le seguenti definizioni.

Altro impianto: impianto che non rientra nella categoria "su edifici" o che non rientra nelle categorie di impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline.

Balaustra: elemento perimetrale alto più di 30 cm. inattraversabile, in ciascun punto della sua estensione, da una sfera di 10 cm. di diametro.

Condizioni Nominali: condizioni di prova dei moduli fotovoltaici, piani o a concentrazione solare, nelle quali sono rilevate le prestazioni dei moduli stessi, secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme cei e indicati nella Guida CEI 82-25.

Costo di investimento: totale dei costi strettamente necessari per la realizzazione a regola d'arte dell'impianto fotovoltaico.

Data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico: prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate tutte le seguenti condizioni:

1. l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
2. risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
3. risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
4. risultano assolti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale in materia di produzione di energia elettrica.

Edificio: definito come da articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e successive modificazioni.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico:

1. per impianti connessi a reti elettriche in media o alta tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata in bassa tensione, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del Soggetto Responsabile e prima che sia effettuata la trasformazione in media o alta tensione per l'immissione nella rete elettrica;
2. per impianti connessi a reti elettriche in bassa tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi incluso l'eventuale trasformatore di isolamento o

adattamento, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del Soggetto Responsabile e immessa nella rete elettrica.

Frangisole: struttura collegata alle superfici verticali di edifici, atta a produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti sottostanti. La lunghezza totale dell'impianto non può superare il doppio della lunghezza totale delle aperture trasparenti.

Impianto a inseguimento: impianto i cui moduli sono montati su apposite strutture mobili, fissate al terreno, che, ruotando intorno ad uno o due assi, inseguono il percorso del sole allo scopo di incrementare la captazione della radiazione solare.

Impianto fotovoltaico con innovazione tecnologica: impianto fotovoltaico che utilizza moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologiche.

Impianto fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative: impianto fotovoltaico che utilizza moduli e componenti speciali, sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici, e che risponde ai requisiti costruttivi e alle modalità di installazione indicate nella "Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico" pubblicata dal GSE sul proprio sito internet.

Impianto fotovoltaico a concentrazione o sistema solare fotovoltaico a concentrazione: impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli in cui la luce solare è concentrata tramite sistemi ottici, su celle fotovoltaiche, da uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e da altri componenti elettrici minori.

Impianto fotovoltaico o sistema solare fotovoltaico: impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli fotovoltaici piani, nel seguito denominati moduli, uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e altri componenti elettrici minori.

Impianto fotovoltaico realizzato su un edificio: impianto i cui moduli sono posizionati sugli edifici secondo le modalità individuate nell'appendice A al presente documento.

Pensilina: struttura accessoria posta a copertura di parcheggi o percorsi pedonali. Non rientrano in questa tipologia quelle strutture realizzate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, che risultano scollegate e non funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso.

I moduli devono avere una distanza minima dal suolo di 2 metri.

Pergola: struttura di pertinenza di unità a carattere residenziale, atta a consentire il sostegno di verde rampicante su terrazzi, cortili o giardini, con una ridotta superficie di copertura in pianta. Non rientrano in questa tipologia specifica quelle strutture realizzate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, scollegati da edifici residenziali.

I moduli devono avere una distanza minima dal suolo di 2 metri.

Piccola rete isolata: rete con un consumo inferiore a 2500 GWh nel 1996, ove meno del 5% è ottenuto dall'interconnessione con altre reti.

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) dell'impianto fotovoltaico: potenza elettrica dell'impianto, determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco, o di targa) di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni nominali.

Potenziamento: intervento tecnologico eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno due anni, consistente in un incremento della potenza nominale dell'impianto mediante aggiunta di moduli fotovoltaici la cui potenza nominale complessiva sia non inferiore a 1 kW, in modo da consentire una produzione aggiuntiva dell'impianto medesimo.

Produzione aggiuntiva di un impianto: aumento, ottenuto a seguito di un potenziamento ed espresso in kWh, dell'energia elettrica prodotta annualmente, rispetto alla produzione annua media prima dell'intervento; per i soli interventi di potenziamento su impianti non muniti del gruppo di misura dell'energia prodotta, la produzione aggiuntiva è pari all'energia elettrica prodotta dall'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento, moltiplicata per il rapporto tra l'incremento di potenza nominale dell'impianto e la potenza nominale complessiva dell'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento.

Produzione annua media di un impianto: media aritmetica, espressa in kWh, dei valori dell'energia elettrica effettivamente prodotta negli ultimi due anni solari, al netto di eventuali periodi di fermata dell'impianto eccedenti le ordinarie esigenze manutentive.

Punto di connessione: punto della rete elettrica, di competenza del gestore di rete, nel quale l'impianto fotovoltaico viene collegato alla rete elettrica così come definito nella delibera ARG/elt 125/10.

Referente tecnico: soggetto delegato dal Soggetto Responsabile a espletare tutte le pratiche tecniche e amministrative con il GSE.

Rifacimento totale: intervento impiantistico-tecnologico eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno venti anni che comporta la sostituzione con componenti nuovi di almeno tutti i moduli e del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata.

Serra fotovoltaica: struttura, di altezza minima dal suolo pari a 2 metri, nella quale i moduli fotovoltaici costituiscono gli elementi costruttivi della copertura o delle pareti di un manufatto adibito, per tutta la durata dell'erogazione della tariffa incentivante, a una serra dedicata alle coltivazioni agricole o alla floricoltura. La struttura della serra, in metallo, legno o muratura, deve essere fissa, ancorata al terreno e con chiusura eventualmente stagionalmente rimovibile.

Servizio di scambio sul posto: servizio erogato dal GSE atto a consentire la compensazione tra il valore associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.

Sistema con profilo di scambio prevedibile: sistema avente tutte le seguenti caratteristiche:

1. è costituito da uno o più impianti fotovoltaici gestiti dal Soggetto Responsabile unitariamente con un aggregato di punti di immissione, punti di prelievo e di eventuali sistemi di accumulo dell'energia, trattati su base oraria e sottesi ad un'unica cabina primaria;
2. è realizzato con uno o più impianti fotovoltaici che hanno una potenza nominale complessiva superiore a 200 kW e inferiore a 10 MW. Tale potenza nominale deve inoltre essere almeno pari alla somma delle potenze nominali degli eventuali impianti di produzione diversi dagli impianti fotovoltaici, nonché alla somma delle potenze disponibili dei punti di prelievo di cui al punto precedente;
3. ha un profilo complessivo di scambio con la rete elettrica che rispetta un programma orario nelle ore comprese tra le 8:00 e le 20:00, comunicato il giorno prima dal Soggetto Responsabile al soggetto attuatore con un margine di errore del 10% in ciascun giorno;
4. il profilo di cui alla lettera 3 è rispettato per almeno 300 giorni all'anno.

Sistema informatico: sistema informatico realizzato dal GSE per la gestione delle richieste di incentivazione per gli impianti fotovoltaici.

Il sistema si divide in due macro aree:

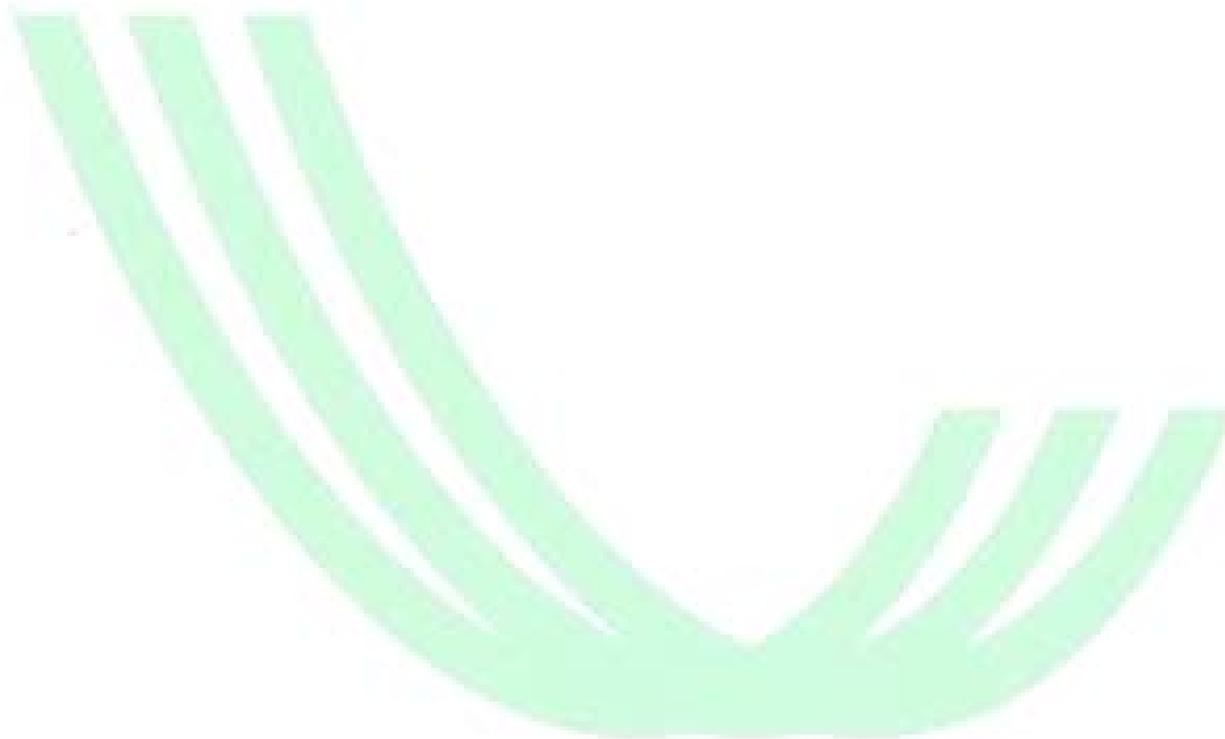
1. l'*Area Web* utilizzata dai Soggetti Responsabili o dai Referenti Tecnici per caricare la documentazione e presentare la richiesta di incentivazione;
2. l'*Area Intranet* utilizzata dal GSE per la gestione delle richieste di incentivazione caricate dai Soggetti Responsabili o dai loro Referenti Tecnici.

Soggetto Responsabile: soggetto responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto e che ha diritto a richiedere e ottenere le tariffe incentivanti.

Tettoia: struttura posta a copertura di ambienti esterni agli edifici formate da spioventi che poggiano sul muro degli edifici stessi.

I moduli devono avere una distanza minima dal suolo di 2 metri.

Utente dell'applicazione: soggetto designato dal Soggetto Responsabile a interagire con il sistema informatico del GSE.



3. Le regole del terzo conto energia (DM 6 agosto 2010)

Il Decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24/08/2010, è stato emanato per dare continuità al meccanismo di incentivazione in Conto Energia per gli impianti fotovoltaici già avviato con i precedenti decreti del 28/07/2005, 06/02/2006 (Primo Conto Energia) e 19/02/2007 (Secondo Conto Energia).

Possono usufruire degli incentivi definiti nel provvedimento tutti gli impianti che entrano in esercizio dopo il 31/12/2010 a seguito di interventi di nuova costruzione, rifacimento totale o potenziamento, appartenenti alle seguenti quattro specifiche categorie:

- ♦ gli impianti fotovoltaici ("su edifici" o "altri impianti");
- ♦ gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative;
- ♦ gli impianti fotovoltaici a concentrazione;
- ♦ gli impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica.

Per le sopraelencate categorie sono stati definiti i seguenti limiti di potenza incentivabile:

- ♦ 3000 MW per gli impianti fotovoltaici;
- ♦ 300 MW per gli impianti fotovoltaici integrati architettonicamente con caratteristiche innovative;
- ♦ 200 MW per gli impianti fotovoltaici a concentrazione.

Per gli impianti fotovoltaici a concentrazione le tariffe sono applicabili a partire dal 25/08/2010, data di entrata in vigore del Decreto. Non è stata definita la capacità da incentivare per gli impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica, per i quali è atteso un successivo Decreto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), che ne definirà i criteri e le modalità per l'incentivazione.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti è incentivata a partire dalla data di entrata in esercizio per un periodo di 20 anni e la tariffa è costante in moneta corrente per tutto il periodo di incentivazione.

Il periodo di diritto alle tariffe incentivanti è considerato al netto di eventuali interruzioni dovute a problematiche connesse alla sicurezza della rete ovvero a seguito di eventi calamitosi riconosciuti come tali dalle competenti autorità.

In caso di esaurimento della disponibilità di potenza incentivabile è previsto un periodo di moratoria di 14 mesi (24 mesi per i soggetti pubblici) dalla data di raggiungimento di ciascun limite, comunicata dal GSE sul proprio sito internet.

Gli impianti devono essere conformi alle normative tecniche riportate nell'Allegato 1 al Decreto, essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti, come precisato nel DM 2/03/2009, ed essere collegati alla rete elettrica o a piccole reti isolate, in modo tale che ogni singolo impianto

fotovoltaico sia caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete elettrica non condiviso con altri impianti fotovoltaici.

La Delibera ha ribadito la possibilità dell'installazione di un impianto fotovoltaico suddiviso in più sezioni, ciascuna realizzata con la propria tecnologia e con una specifica caratterizzazione architettonica, a condizione che:

- ♦ all'impianto corrisponda un solo Soggetto Responsabile;
- ♦ ciascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta;
- ♦ il Soggetto Responsabile consenta l'acquisizione, per via telematica, delle misure rilevate dalle apparecchiature per la misura;
- ♦ la data di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocamente definibile.

La tariffa da riconoscere a ciascuna sezione è quella relativa alla potenza totale dell'impianto, dichiarata all'entrata in esercizio della prima sezione, in vigore alla data di entrata in esercizio delle singole sezioni.

Ai fini del raggiungimento dei limiti di potenza incentivabile relativi alle singole tecnologie viene contabilizzata la sola potenza effettivamente realizzata e non la potenza totale dell'impianto dichiarata in fase di registrazione della prima sezione.

Il parallelo alla rete dell'ultima sezione deve avvenire entro e non oltre due anni dalla data di entrata in esercizio della prima sezione.

Il Soggetto Responsabile, entro 90 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, deve presentare al GSE la richiesta dell'incentivo corredata da tutti i documenti previsti dall'Allegato 3 del Decreto e dalla Delibera. L'invio della richiesta oltre i 90 giorni dalla data di entrata in esercizio comporta la non ammissibilità alle tariffe incentivanti per il periodo intercorrente fra la data di entrata in esercizio e la data della presentazione al GSE.

Nel caso di presentazione di documentazione non completa o non conforme il GSE può richiedere integrazione documentale. Il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare l'integrazione entro 90 giorni dalla data di ricezione della suddetta richiesta.

Il GSE, dopo aver verificato la conformità della richiesta di riconoscimento delle tariffe incentivanti alle disposizioni del Decreto e della Delibera, determina e assicura al Soggetto Responsabile l'erogazione della tariffa spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della medesima richiesta, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile.

3.1 Impianti fotovoltaici (Titolo II)

Il Decreto definisce una classificazione semplificata degli impianti fotovoltaici prevedendo la distinzione tariffaria tra due sole tipologie di intervento:

- ♦ gli impianti fotovoltaici "sugli edifici", installati seguendo particolari modalità di posizionamento indicati nell'Allegato 2 del Decreto;

- gli “altri impianti fotovoltaici”, ovvero tutti gli impianti fotovoltaici non ricadenti nella precedente tipologia ivi inclusi gli impianti a terra.

Per quanto stabilito nel Titolo II del Decreto, gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2011, i cui soggetti responsabili sono persone fisiche, persone giuridiche, soggetti pubblici o condomini di unità immobiliari ovvero di edifici, hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella Tabella 1:

	A)		B)		C)	
	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 ed entro il 30 aprile 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30 aprile 2011 ed entro il 31 agosto 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2011	
<i>Intervallo di potenza</i>	Impianti su edifici	Altri impianti	Impianti su edifici	Altri impianti	Impianti su edifici	Altri impianti
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
<i>1 ≤ P ≤ 3</i>	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
<i>3 < P ≤ 20</i>	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
<i>20 < P ≤ 200</i>	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
<i>200 < P ≤ 1000</i>	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
<i>1000 < P ≤ 5000</i>	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
<i>P > 5000</i>	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

Tabella 1 – Le tariffe per gli impianti fotovoltaici

Gli impianti devono avere una potenza non inferiore a 1 kW.

Le tariffe degli impianti che entreranno in esercizio nel 2012 e 2013 saranno decurtate del 6% annuo rispetto ai valori del terzo quadrimestre del 2011, indicati in Tabella 1, con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale. Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) stabiliranno con un successivo provvedimento, da emanare entro il 31 dicembre 2012, le tariffe incentivanti per gli impianti che entreranno in esercizio negli anni successivi al 2013.

Il Decreto definisce, infine, le modalità di attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2008 riconoscendo agli impianti fotovoltaici, i cui soggetti responsabili sono enti locali e Regioni, la tariffa spettante agli impianti realizzati “su edifici”, indipendentemente dalle effettive caratteristiche d’installazione degli impianti, e solo se operanti in regime di scambio sul posto. Tale ultima condizione non si applica agli impianti i cui soggetti responsabili sono enti locali per i quali le procedure di gara si sono concluse con l’assegnazione definitiva prima del 25/08/2010 e che entrano in esercizio prima del 31/12/2011.

3.2 Impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (Titolo III)

Il Titolo III del Decreto stabilisce che gli impianti fotovoltaici che utilizzano moduli e componenti speciali sviluppati specificatamente per integrarsi e sostituire elementi architettonici degli edifici hanno diritto a specifiche tariffe incentivanti, riportate nella Tabella 2:

Intervallo di potenza kW	Tariffa corrispondente €/kWh
$1 \leq P \leq 20$	0,44
$20 < P \leq 200$	0,40
$200 < P \leq 5000$	0,37

Tabella 2 – Tariffe per gli impianti integrati con caratteristiche innovative

Possono beneficiare delle tariffe incentivanti le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici e i condomini di unità immobiliari ovvero di edifici.

Gli impianti, entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2011, devono avere una potenza non inferiore a 1 kW e non superiore a 5 MW.

Al fine di accedere alle tariffe sopra citate, gli impianti fotovoltaici dovranno utilizzare moduli e componenti con le seguenti caratteristiche:

1. moduli e componenti speciali, sviluppati specificatamente per integrarsi e sostituire elementi architettonici di edifici, quali:
 - a) coperture degli edifici;
 - b) superfici opache verticali;
 - c) superfici trasparenti o semitrasparenti;
 - d) superfici apribili e assimilabili quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili comprensive degli infissi.
2. moduli e componenti che abbiano significative innovazioni di carattere tecnologico;
3. moduli progettati e realizzati industrialmente per svolgere, oltre alla produzione di energia elettrica anche funzioni architettoniche fondamentali quali:
 - a) protezione e regolazione termica dell'edificio;
 - b) tenuta all'acqua e impermeabilizzazione della struttura edilizia sottesa;
 - c) tenuta meccanica comparabile con l'elemento edilizio sostituito.

I moduli, inoltre, dovranno essere installati secondo le seguenti modalità:

1. i moduli devono sostituire componenti architettonici degli edifici;
2. i moduli devono comunque svolgere una funzione di rivestimento di parti dell'edificio, altrimenti svolta da componenti edilizi non finalizzati alla produzione di energia elettrica;

3. da un punto di vista estetico, il sistema fotovoltaico deve comunque inserirsi armoniosamente nel disegno architettonico dell'edificio.

I valori delle tariffe, di cui alla Tabella 2, saranno decurtati del 2% annuo per gli anni 2012 e 2013, con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale. Il MiSE e MATTM stabiliranno con un successivo provvedimento, da emanare entro il 31 dicembre 2012, le tariffe incentivanti per gli impianti che entreranno in esercizio negli anni successivi al 2013.

3.3 Impianti fotovoltaici a concentrazione (Titolo IV)

Il Titolo IV del Decreto ha introdotto l'incentivazione degli impianti fotovoltaici a concentrazione. Per gli impianti fotovoltaici a concentrazione possono beneficiare delle tariffe incentivanti le persone giuridiche e i soggetti pubblici: sono quindi esplicitamente esclusi le persone fisiche e i condomini. Possono accedere all'incentivazione prevista dal Decreto gli impianti fotovoltaici a concentrazione entrati in esercizio a partire dal 25/08/2010.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti, che entrano in esercizio entro al 31/12/2011, ha diritto alla tariffa incentivante indicata nella Tabella 3:

Intervallo di potenza [kW]	Tariffa corrispondente [€/kWh]
$1 \leq P \leq 200$	0,37
$200 < P \leq 1000$	0,32
$1000 < P \leq 5000$	0,28

Tabella 3 – Le tariffe per gli impianti fotovoltaici a concentrazione

Gli impianti devono avere una potenza non inferiore a 1 kW e non superiore a 5 MW.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici a concentrazione che entrano in esercizio nel 2012 e 2013 ha diritto alla tariffa di cui alla Tabella 3 decurtata del 2% all'anno, con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale.

Le tariffe sono aggiornate con successivo provvedimento del MiSE, di concerto con MATTM, da emanare entro il 31 dicembre 2012, per gli impianti che entrano in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2013.

3.4 Maggiorazioni e premio per l'uso efficiente dell'energia

In base a quanto stabilito all'articolo 9 del Decreto, gli impianti fotovoltaici del Titolo II ricadenti nella tipologia "su edifici" e gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (Titolo III), operanti in regime di scambio sul posto e installati su edifici, possono beneficiare di un premio aggiuntivo qualora abbinati a un uso efficiente dell'energia. Il premio, che può raggiungere il 30% della tariffa base, è riconosciuto a decorrere

dall'anno solare successivo alla data di presentazione della richiesta e per il periodo residuo di diritto alla tariffa incentivante.

Il diritto al premio decade nel momento in cui l'impianto cessa di operare in regime di scambio sul posto.

Per i soli impianti di cui al Titolo II, le tariffe incentivanti di base, definite nella Tabella 1, possono essere incrementate percentualmente nel caso di specifiche tipologie installative e applicazioni (articolo 10 del Decreto).

In particolare la maggiorazione¹ percentuale è pari:

- al 5% per gli impianti fotovoltaici ricadenti nella tipologia "altri impianti", qualora i medesimi impianti siano ubicati in zone classificate al 25/08/2010 dal pertinente strumento urbanistico come industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati come definiti dall'articolo 240 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e successive modificazioni o integrazioni;
- al 5% per gli impianti ricadenti nella tipologia "su edifici", operanti in regime di scambio sul posto, realizzati da Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti sulla base dell'ultimo censimento ISTAT effettuato prima dell'entrata in esercizio dei medesimi impianti, dei quali i predetti Comuni siano soggetti responsabili;
- al 10% per gli impianti ricadenti nella tipologia "su edifici" installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto.

Il Decreto prevede, inoltre, una maggiorazione per sistemi con profilo di scambio prevedibile (art. 2 lettera q del Decreto). Allo stato attuale tale maggiorazione non è applicabile.

Pensiline, pergole, tettoie, serre, barriere acustiche			
<i>Intervallo di potenza</i>	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 ed entro il 30 aprile 2011	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30 aprile 2011 ed entro il 31 agosto 2011	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2011
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
<i>1 ≤ P ≤ 3</i>	0,382	0,369	0,357
<i>3 < P ≤ 20</i>	0,358	0,341	0,323
<i>20 < P ≤ 200</i>	0,340	0,325	0,304
<i>200 < P ≤ 1000</i>	0,335	0,319	0,290
<i>1000 < P ≤ 5000</i>	0,332	0,308	0,283
<i>P > 5000</i>	0,315	0,293	0,269

Tabella 4 – Tariffe per le pensiline, le pergole, le tettoie, le serre e le barriere acustiche

¹ Negli articoli 9 e 10 del Decreto si parla genericamente di premi per tutti gli incrementi ottenibili rispetto alla tariffa base; nel presente documento per premio si intende esclusivamente quello per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia, mentre gli altri incrementi (capito 10 del Decreto) sono indicati con il termine "maggiorazioni".

Per impianti fotovoltaici i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline è riconosciuta una tariffa incentivante, riportata in Tabella 4, pari alla media aritmetica fra la tariffa spettante agli impianti realizzati "su edifici" e a quella spettante agli "altri impianti" fotovoltaici.

Come precisato nella Delibera le maggiorazioni, descritte all'art.10 del Decreto, non sono tra loro cumulabili e non sono cumulabili con il premio previsto per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia (art. 9 del Decreto).

3.5 Condizioni di cumulabilità con incentivi in conto capitale

Gli incentivi in conto energia possono cumularsi esclusivamente con i benefici e i contributi pubblici indicati nella sottostante tabella 5.

Agli impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano previsti o siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria, in conto capitale o in conto interessi, si applicano le condizioni di cumulabilità previste dal DM 19/02/2007, a condizione che i bandi di gara per la concessione degli incentivi siano stati pubblicati prima del 25/08/2010 e che gli impianti entrino in esercizio entro il 31/12/2011.

Infine, le tariffe incentivanti non sono applicabili qualora, in relazione all'impianto, siano state riconosciute o richieste detrazioni fiscali, certificati verdi, titoli di efficienza energetica.

	Tipologia di impianto	Potenza	Condizioni di cumulabilità
a	Su edifici	Non superiore a 3 kW	Contributi in conto capitale fino al 30% del costo dell'investimento
b	Su scuole pubbliche o paritarie di qualunque ordine e grado ed il cui Soggetto Responsabile sia la scuola ovvero il soggetto proprietario dell'edificio scolastico, nonché le strutture sanitarie pubbliche, ovvero su edifici che siano sedi amministrative di proprietà di enti locali o di Regioni e Province autonome	Qualsiasi	Contributi in conto capitale fino al 60% del costo dell'investimento
c	Su edifici pubblici diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), ovvero su edifici proprietà di organizzazioni riconosciute non lucrative di utilità sociale che provvedono alla prestazione di servizi sociali affidati da enti locali, e il cui Soggetto Responsabile sia l'ente pubblico o l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale	Qualsiasi	Contributi in conto capitale fino al 30% del costo dell'investimento
d	Su aree oggetto di interventi di bonifica, ubicate all'interno di siti contaminati come definiti all'art. 240, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni o integrazioni, purché il Soggetto Responsabile dell'impianto assuma la diretta responsabilità delle preventive operazioni di bonifica	Qualsiasi	Contributi in conto capitale fino al 30% del costo dell'investimento, non cumulabile con la maggiorazione del 5% di cui all'articolo 10 comma 1, lettera a del Decreto
e	Impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative	Qualsiasi	Contributi in conto capitale fino al 30%

			del costo dell'investimento
f	impianti fotovoltaici a concentrazione	Qualsiasi	Contributi in conto capitale fino al 30% del costo dell'investimento
g	Qualsiasi	Qualsiasi	Finanziamenti a tasso agevolato erogati in attuazione dell'art. 1, comma 1111, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
h	Qualsiasi	Qualsiasi	Benefici conseguenti all'accesso a fondi di garanzia e rotazione istituiti da enti locali o Regioni e Province autonome

Tabella 5 – Condizioni di cumulabilità delle tariffe incentivanti

4. Procedura di presentazione della richiesta di incentivazione e del premio

A seguito della Delibera ARG/elt 173/09 del 18/11/2009 “Disposizioni alla società Gestore dei Servizi Elettrici GSE S.p.A. in materia di dematerializzazione delle procedure per l'accesso al sistema di incentivazioni e al mercato elettrico” il GSE ha predisposto un sistema informatico attraverso il quale è possibile trasmettere la documentazione, appositamente trasformata in formato digitalizzato di carattere standard (pdf, jpg, ecc), per la richiesta di concessione della tariffa incentivante e per la richiesta del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia.

Il sistema informatico è stato realizzato in modo tale da renderlo interoperabile con il sistema GAUDI', gestito da TERNA ai sensi della Delibera ARG/elt 124/10 del 4/08/2010, al fine di consentire l'acquisizione diretta di tutte le informazioni anagrafiche presenti sul sistema.

Si specifica che sia per la richiesta di incentivazione per impianti fotovoltaici che per impianti fotovoltaici a concentrazione si utilizza la stessa sezione del sistema informativo compilando la specifica scheda tecnica.

Per le attività correlate alla richiesta di concessione della tariffa incentivante, il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi preventivamente sul sistema informatico per ottenere le credenziali (User ID e Password) necessarie ad accedere alla sezione web personalizzata.

Per gli impianti fotovoltaici di cui ai Titoli II, III e IV del Decreto, di potenza superiore a 200 kW, la mancata compilazione dei moduli on-line per la raccolta delle informazioni tecniche di impianto, necessarie ad una prima analisi di fattibilità della telelettura, da parte del GSE della fonte primaria, comporta l'impossibilità di completare la domanda di ammissione alle tariffe incentivanti.

Al riguardo si rammenta che il mancato adempimento di quanto previsto dalla delibera ARG/elt 4/10 può comportare la risoluzione delle convenzioni stipulate dal GSE con il medesimo Produttore, in riferimento alla unità di produzione.

4.1 Procedura di presentazione della richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante per gli impianti fotovoltaici (Titolo II, III, IV)

La trasmissione di tutta la documentazione deve avvenire esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico del GSE (<https://applicazioni.gse.it>). La procedura che il Soggetto Responsabile (o l'Utente delle applicazioni) deve seguire è la seguente:

- ♦ registrare alla voce “Operatore” il Soggetto Responsabile dell'impianto;
- ♦ registrare sul sistema informatico alla voce “Utente delle applicazioni” il soggetto designato a interagire con le applicazioni informatiche del GSE;

A registrazione avvenuta viene inviata sulla casella di posta elettronica dell'Utente delle applicazioni la UserID e la Password necessarie ad accedere al sistema informatico e a predisporre la richiesta di incentivo.

Utilizzando le credenziali ottenute in fase di registrazione, il Soggetto Responsabile, o l'Utente delle applicazioni, deve sottoscrivere l'applicazione riservata al conto energia e accedere alla sezione dedicata alla richiesta d'incentivazione.

Per trasmettere la richiesta al GSE è necessario compilare gli appositi moduli del sistema informatico².

Nella fase preliminare della richiesta il Soggetto Responsabile, o l'Utente delle applicazioni, deve selezionare le modalità con le quali ricevere le comunicazioni da parte del GSE. Se si associa un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), le comunicazioni verranno inviate sulla casella e-mail certificata specificata; se non si associa alcun indirizzo PEC, le comunicazioni verranno inviate tramite Posta Raccomandata.

A seguito dell'inserimento dei dati tecnici dell'impianto sul sistema informatico viene generato e assegnato all'impianto un codice identificativo che verrà utilizzato in tutte le comunicazioni tra il Soggetto Responsabile e il GSE.

La conferma finale delle operazioni di compilazione dei suddetti moduli e di caricamento dei documenti da inviare coincide con la trasmissione al GSE della richiesta di ammissione alle tariffe incentivanti. A valle di tale azione verrà rilasciata al Soggetto Responsabile una ricevuta di avvenuta presa in carico da parte del GSE della richiesta, che attesta anche la data di trasmissione della documentazione.

Per gli impianti multi-sezione, al momento della richiesta dell'incentivo per la prima sezione, il Soggetto Responsabile deve dichiarare il numero totale delle sezioni di cui si compone l'impianto e la sua potenza complessiva. La tariffa incentivante, che sarà riconosciuta a ciascuna sezione, sarà determinata in base alla data di entrata in esercizio e alla tipologia di installazione della singola sezione e alla potenza complessiva dell'impianto.

Per richiedere l'incentivo il Soggetto Responsabile dell'impianto deve caricare sul sistema informatico del GSE i seguenti documenti:

1. richiesta di concessione della tariffa incentivante stampata dal sistema informatico e comprensiva di data e firma del Soggetto Responsabile (modello riportato in Allegato 2);
2. scheda tecnica finale d'impianto stampata dal sistema informatico e comprensiva di data, firma e timbro del professionista o tecnico iscritto all'albo professionale (modello riportato in Allegato 2);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà stampata dal sistema informatico, sottoscritta dal Soggetto Responsabile e corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (modello riportato in Allegato 2);
4. elenco dei moduli fotovoltaici e dei convertitori, indicante marca, modello e numero di matricola;
5. 5 diverse fotografie volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro d'insieme in cui si inserisce;
6. schema elettrico unifilare d'impianto con indicazioni circa:
 - numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
 - eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
 - numero di inverter e modalità di collegamento delle uscite degli inverter;

² Per le istruzioni dettagliate inerenti all'utilizzo dell'applicazione informatica si rimanda alla guida alla richiesta degli incentivi e all'utilizzo dell'applicazione web per il fotovoltaico, disponibile sul sito GSE.

- eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
 - contatori dell'energia prodotta e prelevata/immessa dalla rete elettrica di distribuzione;
 - punto di connessione alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi;
 - presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS), sistemi di accumulo e di eventuali altre fonti di generazione;
7. copia della comunicazione con la quale il gestore della rete locale ha notificato al Soggetto Responsabile dell'impianto il codice identificativo del punto di connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico (definito all'art. 14, comma 1 della Delibera ARG/elt 107/09);
 8. copia dei verbali di attivazione dei contatori necessari per la misura dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
 9. copia dell'attestazione dell'avvenuta registrazione dell'impianto sul sistema informatico di Terna (CENSIMP);
 10. dichiarazione di proprietà dell'immobile destinato all'installazione dell'impianto, ovvero autorizzazione all'installazione dell'impianto sottoscritta dal/i proprietario/i dell'immobile;
 11. copia dell'autorizzazione ottenuta per la costruzione e l'esercizio dell'impianto; nel caso di attività ad edilizia libera occorre inviare copia della comunicazione dell'inizio dei lavori secondo quanto disposto al punto 11.9 e 11.10 del DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 12. esclusivamente per impianti di potenza superiore a 20 kW, copia del Verbale di Verifica di Primo Impianto rilasciato dall'UTF oppure, se l'impianto immette tutta l'energia prodotta nella rete, copia della comunicazione fatta all'UTF sulle caratteristiche dell'impianto (circolare 17/D del 28/05/07 dell'Agenzia delle Dogane: disposizioni applicative del Dlgs 2/02/07, n. 26);
 13. esclusivamente per impianti di potenza superiore a 6 kW, relazione generale che descriva i criteri progettuali e le caratteristiche dell'impianto;
 14. esclusivamente per impianti di potenza superiore a 6 kW, almeno un disegno planimetrico atto a identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
 15. esclusivamente per gli impianti posizionati su edifici, per gli impianti integrati architettonicamente con caratteristiche innovative e per gli impianti i cui moduli sono elementi costruttivi di pensiline, pergole, tettoie, serre e barriere acustiche, almeno un elaborato grafico che riporti in pianta, prospetti e sezioni, le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione.

4.2 Procedura di presentazione della richiesta premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia

Per le attività correlate alla richiesta di ammissione al premio, il Soggetto Responsabile (o l'Utente delle applicazioni) accede al sistema informatico del GSE (<https://applicazioni.gse.it>) con le stesse credenziali di

accesso comunicate in fase di registrazione al sistema informatico³ (già utilizzate per la richiesta delle tariffe incentivanti).

La richiesta per l'accesso al premio può essere portata a termine solo dopo aver effettuato la richiesta per l'ottenimento della tariffa incentivante e avviene attraverso l'invio telematico di tutta la documentazione necessaria.

La conferma finale delle operazioni di compilazione dei moduli e di caricamento dei documenti da inviare coincide con la trasmissione al GSE della richiesta di ammissione al premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia. A valle di tali attività verrà rilasciata al Soggetto Responsabile una ricevuta di avvenuta presa in carico da parte del GSE della richiesta, che attesta anche la data della trasmissione della documentazione.

Per il riconoscimento del premio, il Soggetto Responsabile deve caricare sul sistema informatico del GSE i seguenti documenti:

- Per domande relative a edifici oggetto di riqualificazione energetica:

- ♦ domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia (modello riportato in Allegato 2), stampata dal sistema informatico del GSE e comprensiva di data e firma del Soggetto Responsabile, comprensiva della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, per gli interventi di riqualificazione energetica oggetto della richiesta premio non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- ♦ attestato di certificazione energetica ante e post operam;
- ♦ relazione tecnica (stampata dal software utilizzato) ante e post operam;
- ♦ evidenza documentale attestante che la data di effettuazione di ciascun intervento di riqualificazione energetica realizzato sull'involucro è successiva all'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- ♦ pianta e sezioni quotate di ciascun piano dell'edificio/unità immobiliare oggetto della richiesta premio;
- ♦ documentazione specifica per interventi sull'involucro:
 1. Isolamento termico delle strutture opache (copertura, pareti, basamento):
 - stratigrafia delle strutture opache ante e post operam e calcolo delle relative trasmittanze;
 - scheda tecnica dei materiali isolanti utilizzati per l'isolamento termico;
 - planimetria con evidenziate le superfici oggetto di intervento e le relative estensioni.
 2. Sostituzione dei serramenti:
 - scheda tecnica dei serramenti installati;
 - planimetria con evidenziati i serramenti sostituiti e le relative superfici suddivise per orientamento.

³ Per le istruzioni dettagliate inerenti all'utilizzo dell'applicazione informatica si rimanda alla guida alla richiesta degli incentivi e all'utilizzo dell'applicazione web per il fotovoltaico, disponibile sul sito GSE.

3. Installazione di schermature solari fisse o mobili:

- descrizione della tipologia di sistema schermante installato, specificando caratteristiche tipologiche, dimensioni e orientamento.

- Per domande relative a edifici di nuova costruzione (completati dopo il 25/08/2010):

- ♦ domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia (modello riportato in Allegato 2), stampata dal sistema informatico del GSE e comprensiva di data e firma del Soggetto Responsabile, completa della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, in merito a interventi di riqualificazione energetica per edifici completati successivamente all'entrata in vigore del DM 6 agosto 2010, non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- ♦ attestato di certificazione energetica;
- ♦ relazione tecnica (stampata dal software utilizzato);
- ♦ evidenza documentale che la data di completamento dell'edificio è successiva all'entrata in vigore del DM 6 agosto 2010;
- ♦ pianta e sezioni quotate di ciascun piano dell'edificio/unità immobiliare oggetto della richiesta premio, con indicazione dell'orientamento e della posizione del generatore di calore e dei terminali di emissione del calore;
- ♦ stratigrafia delle strutture opache (copertura, pareti, basamento), calcolo delle relative trasmittanze e schede tecniche dei materiali isolanti impiegati;
- ♦ scheda tecnica dei serramenti installati;
- ♦ descrizione dell'eventuale sistema schermante installato specificando caratteristiche tipologiche, dimensioni e orientamento;
- ♦ scheda tecnica del generatore di calore per la climatizzazione invernale riportante il rendimento a pieno carico e a carico parziale.

5. Processo di valutazione della richiesta d'incentivazione e del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia

Il diagramma di flusso che descrive il processo di riconoscimento degli incentivi e di comunicazione del GSE verso l'esterno è riportato in Allegato 1.

5.1 Processo di valutazione della richiesta d'incentivazione degli impianti fotovoltaici (Titolo II, III, IV)

La richiesta di incentivazione dell'impianto fotovoltaico, trasmessa entro 90 giorni dalla data di entrata in esercizio e individuata attraverso il codice identificativo, viene presa in carico e valutata dal GSE.

Il processo di valutazione e di riconoscimento della pertinente tariffa incentivante è composto dalle seguenti fasi:

- a) verifica del caricamento dei dati nel sistema informatico GSE indicato nell'Allegato 3 del Decreto;
- b) verifica della congruenza tra le informazioni fornite sul sistema informatico con quanto riportato nella documentazione tecnica allegata;
- c) esame tecnico e amministrativo di tutte le informazioni e della documentazione inviate, nel rispetto del quadro normativo nazionale e regionale in vigore al momento dell'invio della domanda e di quanto previsto dal Decreto e dalla Delibera;
- d) individuazione della pertinente tariffa da riconoscere e della data d'inizio dell'incentivazione;
- e) comunicazione dell'esito della valutazione

A valle delle fasi a), b) c) e d), il GSE può comunicare al Soggetto Responsabile:

- ♦ il riconoscimento della tariffa incentivante richiesta;
- ♦ l'avvio del procedimento di rigetto ai sensi della legge 241/90;
- ♦ la richiesta d'integrare la documentazione inviata, qualora essa risulti carente o non conforme.

Le modalità per la verifica dei principali requisiti e per l'individuazione della tariffa incentivante sono riportate nel successivo capitolo 6.

Nel caso di richiesta di integrazione da parte del GSE, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare l'ulteriore documentazione entro 90 giorni dal ricevimento della suddetta richiesta (comma 8.4, art. 8, della Delibera), caricandola nella preposta sezione del sistema informatico.

La mancata sussistenza anche di uno soltanto dei requisiti previsti dal Decreto e dalla Delibera nonché il verificarsi di una delle seguenti condizioni comportano l'avvio del procedimento di rigetto della richiesta di ammissione agli incentivi:

- ♦ rilascio di false dichiarazioni inerenti le disposizioni del Decreto;
- ♦ utilizzo di moduli non certificati secondo la normativa CEI 61215, CEI 61646, CEI 62108;
- ♦ riscontro di gravi non conformità tecniche/amministrative, non sanabili, nella realizzazione dell'impianto;
- ♦ a seguito di richiesta d'integrazione, mancato invio, entro 90 giorni dal ricevimento, o invio di documentazione non pertinente o carente.

5.2 Processo di valutazione delle richieste premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia

A seguito della presentazione della domanda di ammissione al premio da parte del Soggetto Responsabile, l'istanza viene presa in carico dal GSE per la valutazione nel termine di 60 giorni. Si precisa, a tal riguardo, che il premio potrà essere riconosciuto solo a valle dell'ammissione dell'impianto alle tariffe incentivanti.

Il processo di valutazione della richiesta di ammissione al premio è composto dalle seguenti fasi:

- a) verifica della presenza e congruenza di tutti i dati inseriti nel sistema informatico da parte del Soggetto Responsabile con quanto indicato nei documenti richiesti e caricati;
- b) esame tecnico e amministrativo di tutti i documenti richiesti, nel rispetto del quadro normativo nazionale e regionale in vigore al momento dell'invio della domanda e di quanto previsto dal Decreto e dalla Delibera;
- c) verifica del rispetto dei requisiti minimi delle prestazioni energetiche imposti dall'art. 9 del Decreto;
- d) individuazione del premio da riconoscere e dell'anno solare di decorrenza;
- e) comunicazione dell'esito della valutazione.

A valle delle fasi a), b), c) e d), il GSE può comunicare al Soggetto Responsabile:

- ♦ il riconoscimento del premio richiesto;
- ♦ l'avvio del procedimento di rigetto ai sensi della legge 241/90;
- ♦ la richiesta d'integrare la documentazione inviata, qualora essa risulti carente o non conforme.

Per le modalità di valutazione del premio si rimanda al successivo capitolo 7.

Nel caso di richiesta di integrazione da parte del GSE, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare l'ulteriore documentazione entro 90 giorni dal ricevimento della suddetta richiesta, caricandola nella preposta sezione del sistema informatico.

La mancata sussistenza di uno dei requisiti previsti dal Decreto e dalla Delibera nonché il verificarsi di una delle seguenti condizioni comportano l'avvio del procedimento di rigetto della richiesta di ammissione al premio per:

- ♦ mancato raggiungimento dei requisiti minimi delle prestazioni energetiche imposti dall'art. 9 del Decreto;

- ♦ mancanza o non conformità degli attestati di certificazione energetica e delle relative relazioni tecniche alle disposizioni tecniche e normative nazionali/regionali in vigore al momento dell'invio della domanda;
- ♦ mancanza dell'evidenza documentale degli interventi effettuati;
- ♦ evidenza che gli interventi di riqualificazione energetica sull'involucro di edifici esistenti siano stati completati prima dell'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- ♦ evidenza che l'edificio di nuova costruzione sia stato completato prima del 25/08/2010;
- ♦ mancanza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per il divieto di cumulo della richiesta premio con la detrazione fiscale del 55% (art.1, comma 349, Legge n.296/06);
- ♦ a seguito di richiesta d'integrazione, mancato invio entro 90 giorni dal ricevimento o invio di documentazione non pertinente o carente.

6. Modalità di verifica dei requisiti per l'accesso agli incentivi e d'individuazione della tariffa per impianti (Titoli II, III e IV)

La tariffa incentivante riconosciuta all'impianto dipende, al netto di eventuali maggiorazioni, dalle seguenti variabili:

- ♦ data di entrata in esercizio;
- ♦ potenza nominale;
- ♦ tipologia d'installazione.

In merito al primo punto, la data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico è la prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- ♦ l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
- ♦ risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
- ♦ risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
- ♦ risultano assolti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale in materia di produzione di energia elettrica.

Il GSE verifica la correttezza della data di entrata in esercizio anche dai verbali di attivazione dei gruppi di misura, rilasciati dal gestore di rete elettrica territorialmente competente, e, per gli impianti di potenza superiore a 20 kW, attraverso le documentazioni prodotte dall'Ufficio Tecnico di Finanza (UTF) ai fini dell'assolvimento degli obblighi di natura fiscale.

Il GSE effettua la verifica della corrispondenza della potenza nominale in base alle informazioni fornite e caricate sul sistema informatico e in particolare facendo riferimento a quanto riportato nel progetto dell'impianto (schemi unifilari, scheda tecnica e relazione tecnica allegata).

Si evidenzia inoltre, che per gli impianti fotovoltaici a concentrazione si fa riferimento alla definizione di potenza nominale riportata nella Guida CEI 82-25 "Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Massa e Bassa tensione".

Si rappresenta che, preliminarmente all'individuazione della tariffa pertinente alla specifica tipologia d'impianto, il GSE analizza i seguenti punti fondamentali per l'accesso agli incentivi:

- ♦ conseguimento dei pertinenti titoli autorizzativi alla realizzazione dell'impianto;
- ♦ unicità del punto di connessione alla rete, non condiviso con altri impianti fotovoltaici;
- ♦ posizionamento dei gruppi di misura dell'energia prodotta;
- ♦ certificazione dei moduli fotovoltaici.

Riguardo alla corretta installazione dei gruppi di misura, nell'Appendice C sono riportati gli schemi di posizionamento, con riferimento alla definizione di "energia prodotta da un impianto fotovoltaico" presente nelle definizioni del Decreto.

Gli aspetti rilevanti relativi alla certificazione dei moduli sono descritti nell'Appendice D.

La verifica della tipologia d'installazione è effettuata in base alle regole tecniche riportate nel seguente paragrafo.

6.1 Impianti ricadenti nel Titolo II

6.1.1 Impianti fotovoltaici realizzati su edifici

Per poter accedere alla pertinente tariffa, gli impianti realizzati sugli edifici devono rispettare le condizioni tecniche previste dall'allegato 2 del Decreto e riportate nella Tabella 6, che riporta le seguenti modalità di posizionamento dei moduli fotovoltaici:

- ♦ su tetti piani o su coperture con pendenze fino a 5°;
- ♦ su tetti a falda in modo complanare alla falda;
- ♦ su tetti aventi caratteristiche diverse da quelle di cui ai punti precedenti con moduli installati in modo complanare al piano tangente nel punto d'appoggio;
- ♦ in qualità di frangisole.

In aggiunta a quanto sopra, devono essere rispettate le modalità di posa di cui alla tabella sottostante.

1	Moduli fotovoltaici installati su tetti piani	Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra. Qualora non sia presente una balaustra perimetrale l'altezza massima dei moduli rispetto al piano non deve superare i 30 cm.
2	Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda	I moduli devono essere installati in modo complanare alla superficie del tetto con o senza sostituzione della medesima superficie.
3	Moduli fotovoltaici installati su tetti aventi caratteristiche diverse da quelli di cui ai punti 1 e 2.	I moduli devono essere installati in modo complanare al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi
4	Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole	I moduli sono collegati alla facciata al fine di produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti

Tabella 6 – Modalità di posa dei moduli fotovoltaici ai fini dell'accesso alle tariffe come impianti "su edifici"

In Appendice A sono illustrate le schede di dettaglio indicanti le modalità di installazione degli impianti ai fini dell'accesso alle tariffe come impianti "su edificio".

6.1.2 Impianti fotovoltaici realizzati su pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline

Al fine di ottenere il riconoscimento del premio previsto per gli impianti fotovoltaici i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, tettoie, barriere acustiche e pensiline è necessario allegare alla richiesta di concessione della tariffa incentivante un documento che comprovi la loro effettiva destinazione d'uso (per esempio la dichiarazione di inizio attività, il permesso a costruire o il certificato catastale).

Tali manufatti devono, inoltre, possedere le seguenti caratteristiche:

- ♦ per pergole, serre, tettoie e pensiline, l'altezza minima dal suolo dei moduli deve essere non inferiore a 2 metri;
- ♦ i moduli devono costituire gli elementi costruttivi delle superfici dei manufatti;
- ♦ il manufatto realizzato deve essere praticabile in tutta la sua estensione.

6.1.3 Altri impianti

Rientrano nella tipologia "altri impianti" gli impianti realizzati a terra e gli impianti realizzati su edifici che non rispettano le condizioni tecniche indicate nel paragrafo 6.1.1

Inoltre, rientrano in questa tipologia tutti gli impianti realizzati su pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline che non rispettano i requisiti richiesti al paragrafo 6.1.2.

6.2 Impianti integrati con caratteristiche innovative ricadenti nel Titolo III

In ottemperanza a quanto disposto al comma 3, articolo 11 del Decreto, il GSE ha predisposto il documento: "Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico", consultabile sul sito del GSE, dove sono contenuti i criteri generali e le schede di dettaglio, relative alle singole applicazioni per il riconoscimento delle tariffe riservate a questa specifica tipologia d'impianti.

7. Modalità di valutazione delle condizioni di maggiorazione della tariffa incentivante e del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia

Le tariffe incentivanti di base riconosciute agli impianti fotovoltaici possono essere incrementate se si verificano le condizioni previste agli artt. 9 o 10 del Decreto.

Come già evidenziato nel paragrafo 3.4, le maggiorazioni, descritte all'art.10 del Decreto, non sono tra loro cumulabili e non sono cumulabili con il premio previsto per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia (art. 9 del Decreto).

Il premio per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia consiste in una maggiorazione della tariffa base riconosciuta a decorrere dall'anno solare successivo al ricevimento dell'istanza e per il periodo residuo di diritto alla tariffa incentivante.

La modalità di calcolo dipende dalla tipologia di edificio:

- ♦ edifici esistenti oggetto di opere di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio: in questo caso il premio può essere richiesto nuovamente a seguito di ulteriori interventi, che comportino una riduzione di almeno il 10% degli indici di prestazione energetica previsti dal Decreto; in ogni caso tale premio non può eccedere il limite massimo globale del 30% della tariffa inizialmente riconosciuta;
- ♦ edifici di nuova costruzione (completati dopo il 25/08/2010): in questo caso il premio consiste nella maggiorazione percentuale del 30% della tariffa inizialmente riconosciuta se sussistono i requisiti.

Le sopra esposte modalità di calcolo e le regole tecniche da rispettare per poter accedere al premio sono dettagliatamente descritte nell'Appendice B, "Guida alla richiesta del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia " .

Di seguito si riportano chiarimenti ai criteri applicati per la valutazione delle maggiorazioni ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto:

- ♦ Per avere diritto al premio del 5% previsto per la tipologia "altri impianti", qualora i medesimi impianti siano realizzati in zone classificate, al 25/08/2010, dal pertinente strumento urbanistico come industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati, sarà necessario allegare alla richiesta di incentivazione il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune in cui siano riportati i dati catastali (foglio, particella, sub) corrispondenti a quelli indicati nell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto.
- ♦ Per avere diritto al premio del 5% per gli impianti ricadenti nella tipologia "su edifici", operanti in regime di scambio sul posto, realizzati da Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti sulla base dell'ultimo censimento ISTAT prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, sarà lo stesso Comune, Soggetto Responsabile, a segnalare l'esistenza di tale condizione in fase di registrazione sul sistema informatico del GSE.

- ♦ Per avere diritto al premio del 10% previsto per impianti ricadenti nella tipologia “su edifici”, installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto, occorre rispettare le seguenti prescrizioni:
 - l'intervento di smaltimento dell'eternit e/o dell'amianto deve essere stato effettuato contestualmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico (e successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto);
 - l'intervento deve comportare la rimozione o lo smaltimento della totale superficie di eternit e/o amianto esistente relativamente alla falda di tetto o porzione omogenea della copertura su cui si intende installare l'impianto fotovoltaico;
 - inviare il certificato di smaltimento dell'eternit e/o amianto rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale;
 - inviare le fotografie di dettaglio prima e dopo l'intervento;
 - la superficie dell'impianto fotovoltaico può essere inferiore o al massimo pari all'area di eternit e/o amianto bonificata, più un margine di tolleranza del 10%.

Per poter usufruire delle agevolazioni transitorie per Enti locali già descritte al termine del paragrafo 3.1, occorre allegare alla richiesta d'incentivazione documentazione comprovante che le procedure di gara per la realizzazione dell'impianto si siano concluse con l'assegnazione definitiva prima dell'entrata in vigore del Decreto.

8. Comunicazioni dell'esito della valutazione

Il GSE, dopo aver verificato l'ammissibilità della documentazione ricevuta, provvede a comunicare e erogare al Soggetto Responsabile la tariffa incentivante e l'eventuale premio.

Il GSE invia ai Soggetti Responsabili le seguenti comunicazioni:

- ♦ richiesta di integrazione documentale (ove necessario);
- ♦ preavviso di rigetto della richiesta ai sensi della legge 241/90 (anche nel caso di riconoscimento di una tariffa/premio differente rispetto a quello richiesto);
- ♦ provvedimento conclusivo (comunicazione della tariffa incentivante / riconoscimento del premio o diniego).

La comunicazione di accoglimento della richiesta avviene sempre tramite il sistema informatico.

Negli altri casi, in cui è necessario attestare la data di ricevimento, le modalità di comunicazione tra il GSE e il Soggetto Responsabile (o il referente tecnico delegato) avvengono per il tramite di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato nella richiesta inviata o, in assenza, attraverso posta raccomandata con avviso di ricezione.

8.1. Comunicazione della tariffa incentivante e del premio

Nel caso accoglimento della richiesta, il GSE invierà una mail di avviso all'indirizzo di posta del Soggetto Responsabile e la lettera sarà disponibile e visualizzabile in formato pdf nel sistema informatico del GSE.

Nella comunicazione vengono indicati:

- ♦ il valore della tariffa incentivante e dell'eventuale premio;
- ♦ le caratteristiche tecniche dell'impianto (potenza, tipologia specifica di installazione, ecc.).

Nella comunicazione del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia vengono indicati:

- ♦ la percentuale di riduzione degli indici del fabbisogno energetico dell'involucro edilizio relativo all'edificio o unità immobiliare;
- ♦ il valore del premio riconosciuto;
- ♦ la tariffa incentivante calcolata in base alla maggiorazione riconosciuta che decorre dall'anno solare successivo alla presentazione della richiesta del premio;
- ♦ nel caso di riconoscimento di un ulteriore premio per lo stesso impianto, le riduzioni degli indici ottenute e la maggiorazione totale della tariffa incentivante come somma delle singole maggiorazioni indicate;
- ♦ nel caso di edifici di nuova costruzione la tariffa incentivante incrementata del 30%.

8.2. Richiesta di integrazione documentale

La comunicazione di richiesta d'integrazione documentale riporta le indicazioni relative alle informazioni da fornire al GSE al fine del completamento del processo di riconoscimento della tariffa incentivante / premio.

Il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare l'integrazione entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del GSE.

Nel caso in cui la nuova documentazione risulti essere ancora incompleta o continui a presentare inesattezze tecniche, il GSE invia la comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi della legge 241/90.

8.3. Preavviso di rigetto della richiesta di accesso alle tariffe incentivanti/premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia e provvedimento conclusivo (procedura ai sensi della legge 241/90)

La comunicazione del preavviso di rigetto da parte del GSE dell'istanza presentata dal Soggetto Responsabile fa riferimento alla procedura definita all'art. 10 bis della legge 7/8/90 n°241 (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza), che, nei provvedimenti amministrativi su istanza di parte quale il riconoscimento della tariffa incentivante/maggiorazione premio, prevede che, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, ivi incluso il riconoscimento di una tariffa /premio differente rispetto a quello richiesto (in ragione, ad esempio, di una configurazione impiantistica diversa da quella rappresentata dal Soggetto Responsabile), siano comunicati tempestivamente all'interessato, in questo caso al Soggetto Responsabile, i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di concessione della tariffa incentivante/ premio.

Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Soggetto Responsabile ha il diritto di presentare, in forma scritta, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, il cui eventuale mancato accoglimento da parte del GSE è esplicito nella motivazione del provvedimento finale.

Nel caso di accoglimento delle predette osservazioni, il GSE adotta motivato provvedimento finale con il quale comunica al Soggetto Responsabile l'ammissione alla tariffa incentivante e l'eventuale premio, secondo le modalità indicate nel precedente paragrafo 8.1, provvedendo altresì ad erogare la tariffa incentivante/premio riconosciuta.

Anche in carenza di documenti e/o osservazioni, il provvedimento finale riporta espressamente la motivazione che ha indotto il GSE a non accogliere l'istanza.

Il preavviso di rigetto interrompe il termine di conclusione del procedimento di riconoscimento e erogazione delle tariffe incentivanti di cui al Decreto, pari a 120 giorni, detratti i ritardi imputabili al Soggetto Responsabile, che inizia nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in assenza, dalla scadenza dei 10 giorni concessi al Soggetto Responsabile per comunicare le proprie osservazioni.

Analogamente, il preavviso di rigetto interrompe il termine di conclusione del procedimento di riconoscimento del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia.

9. Richieste di rettifica dati impianto

A seguito del riconoscimento della tariffa incentivante il Soggetto Responsabile può interagire con il GSE attraverso il sistema informatico indicando delle richieste di rettifiche e osservazioni ai dati d'impianto che non hanno impatto sulla tariffa incentivante.

È predisposto sul sistema informatico una specifica applicazione denominata "richiesta rettifica" .

Le richieste di rettifica vengono successivamente verificate e analizzate dal GSE il quale provvede a effettuare le correzioni sul sistema prima del passaggio alla successiva fase di stipula della convenzione.

10. Stipula della convenzione

La stipula della convenzione ha lo scopo di regolamentare il rapporto giuridico tra il GSE, soggetto attuatore delle disposizioni per il riconoscimento dell'incentivazione, e il Soggetto Responsabile dell'impianto che deve ricevere l'incentivazione economica.

A seguito della ricezione della comunicazione di avvio all'incentivazione dell'impianto dal GSE, il Soggetto Responsabile deve collegarsi al sistema informatico (<https://applicazioni.gse.it>) e accedere, con le proprie credenziali, alla sezione dedicata al processo di formalizzazione della convenzione.

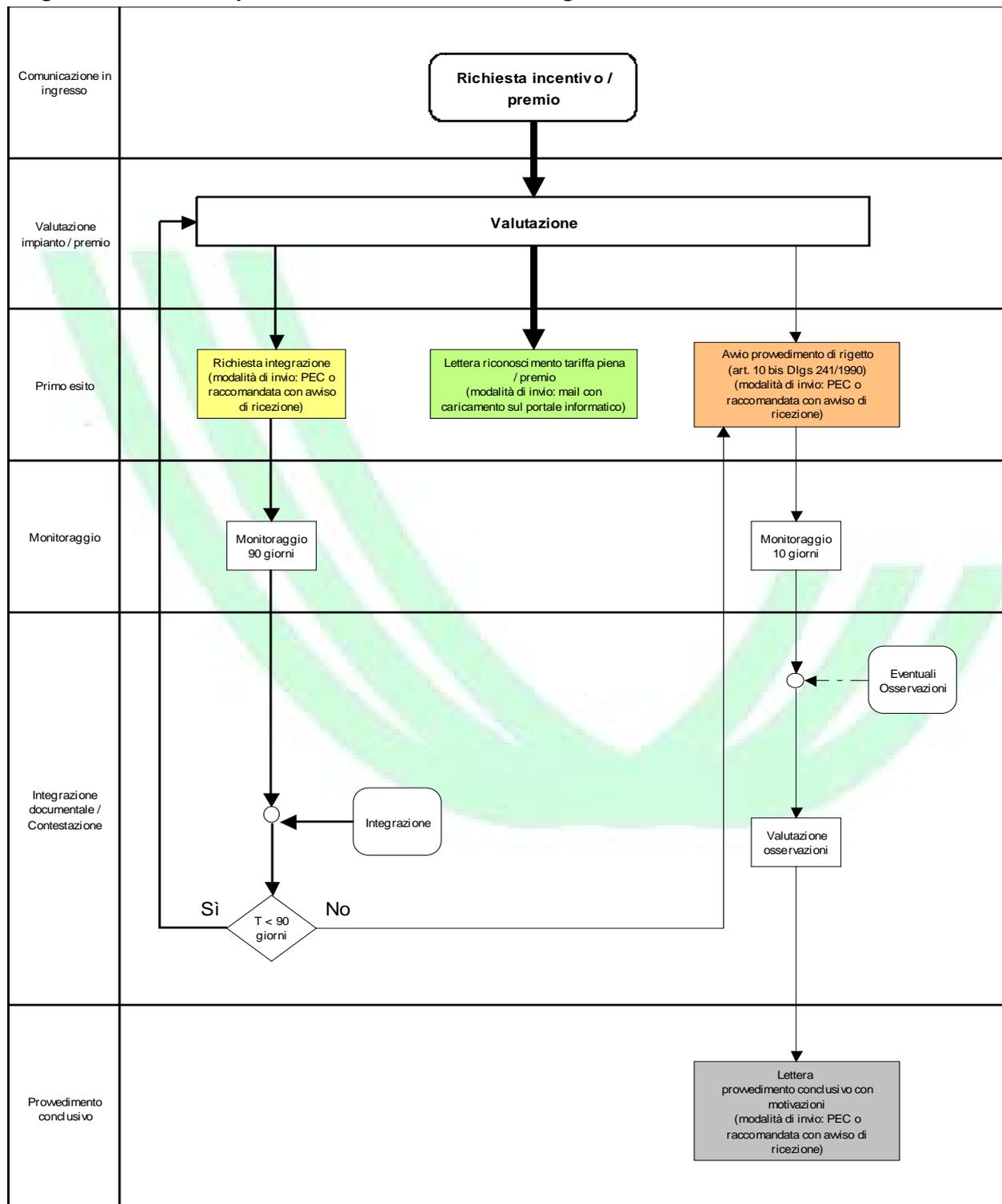
L'accettazione della tariffa riconosciuta dal GSE permette l'accesso al testo della convenzione per l'accettazione delle relative clausole.

Una volta presa visione della convenzione, il cui testo è disponibile a video, il Soggetto Responsabile stampa, firma e trasmette al GSE attraverso il sistema informatico *la dichiarazione con cui accetta integralmente il contenuto della convenzione, allegando una fotocopia del proprio documento d'identità in corso di validità.*

A conclusione della procedura di stipula, il GSE rende disponibile, nella sezione "Convenzioni" del sistema informatico, la copia della convenzione per l'operatore, in formato *pdf*, recante la firma digitalizzata del legale rappresentante del GSE.

ALLEGATI

Allegato 1: Flusso del processo di riconoscimento degli incentivi



Allegato 2: Modelli richiesta della tariffa incentivante e premio

A1_FTV Richiesta di concessione delle tariffe incentivanti per impianti fotovoltaici

A1_FTV

Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLE "TARIFFE INCENTIVANTI" PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI CUI AL TITOLO II e III DEL DECRETO MINISTERIALE 6 AGOSTO 2010

[IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO IN DATA SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 2010]

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, codice
fiscale, eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda ai sensi di quanto previsto
dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del DM 6 agosto 2010,
[da compilare se il soggetto responsabile è una persona fisica]

oppure

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, legale rappresentante
del/della..... ubicato/a in via.....,
CAP....., Comune....., Provincia....., codice fiscale
....., eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda ai sensi di quanto previsto
dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del DM 6 agosto 2010,
[da compilare se il soggetto responsabile è una persona giuridica, un soggetto pubblico o un
condominio]

RICHIESTE

di essere ammesso al rilascio della pertinente tariffa incentivante prevista dal DM 6 agosto 2010,
come risultante dalla documentazione allegata, per l'impianto fotovoltaico denominato
....., di potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) pari a kW¹,
ubicato nel Comune di, CAP, (Provincia di
.....), in via, n....., località,
entrato in esercizio² il a seguito di un intervento di.....

¹ Nel caso di impianti multi-sezione è necessario indicare la potenza della singola sezione d'impianto.

² Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, punto c, del DM 6 agosto 2010, si intende per data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico la prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
- risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;

(specificare se l'intervento è nuova costruzione, potenziamento, rifacimento)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, di rispettare gli obblighi previsti dal DM 6 agosto 2010 e dalla Delibera ARG/elt 181/10, pena la non ammissibilità alle tariffe incentivanti.

Per la verifica dei requisiti tecnici e documentali previsti per l'individuazione della pertinente tariffa incentivante, allega alla presente domanda la sotto elencata documentazione prevista dall'allegato 3 del DM 6 agosto 2010:

1. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà [vedi Allegato A4 FTV];*
2. *scheda Tecnica Finale d'Impianto [vedi Allegato A2 FTV];*
3. *elenco dei moduli fotovoltaici e dei convertitori;*
4. *n.5 diverse fotografie volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;*
5. *schema elettrico unifilare dell'impianto con indicazione dei/degli:*
 - *numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;*
 - *eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;*
 - *numero di inverter e modalità di collegamento delle uscite degli inverter;*
 - *eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;*
 - *contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/immessa dalla rete elettrica di distribuzione;*
 - *punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi;*
 - *presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS), sistemi di accumulo e di eventuali altre fonti di generazione;*
6. *copia dei verbali di attivazione dei contatori di misura dell'energia prodotta e di connessione alla rete elettrica;*
7. *esclusivamente per impianti di potenza superiore a 20 kW, copia del verbale di verifica di primo impianto rilasciato dall'UTF oppure, se l'impianto immette tutta l'energia prodotta nella rete, copia della comunicazione fatta all'UTF sulle caratteristiche dell'impianto;*
8. *esclusivamente per impianti di potenza superiore a 6 kW:*
 - *relazione generale, che descriva i criteri progettuali e le caratteristiche dell'impianto;*
 - *almeno un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature.*

In merito alla proprietà dell'immobile, ove è stato installato l'impianto fotovoltaico, e alle autorizzazioni conseguite, allega alla domanda anche la seguente documentazione:

9. *dichiarazione di essere proprietario dell'immobile destinato alla installazione dell'impianto, ovvero autorizzazione alla installazione dell'impianto sottoscritta dal/i proprietario/i dell'immobile;*
10. *copia dei titoli autorizzativi ottenuti per la realizzazione dell'impianto.*

Per identificare in maniera univoca l'impianto fotovoltaico e il punto di connessione alla rete elettrica, anche al fine di agevolare la comunicazione delle misure, allega alla domanda la seguente documentazione:

11. *copia della comunicazione con la quale il gestore della rete ha notificato al soggetto responsabile il codice POD;*
12. *copia dell'attestazione dell'avvenuta registrazione dell'impianto sul portale di Terna derivante dalla procedura CENSIMP.*

-
- risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
 - risultano assolti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale in materia di produzione di energia elettrica.

Corrispondenza e referente tecnico del Soggetto Responsabile

L'indirizzo PEC al quale il GSE S.p.A deve inviare le comunicazioni è il seguente:

.....

I recapiti del Soggetto Responsabile sono:

.....

Via, n, CAP, Comune, Provincia, telefono/....., e-mail

(Qualora intenda avvalersi di un referente tecnico per seguire l'istruttoria relativa all' impianto in oggetto):

Il referente tecnico delegato a seguire l'istruttoria relativa all'impianto in oggetto è:, società

Via, n, CAP, Comune, Provincia, telefono/....., e-mail

Data ___/___/_____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 6 agosto 2010 l'invio della documentazione per la richiesta di concessione della tariffa incentivante avviene esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informatico che il GSE ha predisposto sul proprio sito.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato all' ammissione alle "tariffe incentivanti" di cui al DM 06 agosto 2010.

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di ammissione alle "tariffe incentivanti".

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

La comunicazione dei dati da parte del soggetto responsabile è obbligatorio in quanto necessario ai fini della ammissibilità alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 06 agosto 2010.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il soggetto responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati.

Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

A tal fine il soggetto responsabile può rivolgersi al Direttore pro tempore della Divisione Operativa del Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del soggetto attuatore in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui al presente documento. I dati forniti dal soggetto responsabile potranno essere comunicati ai soggetti di cui agli articoli 17, comma 1 e 18, comma 1, del DM 6 agosto 2010, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

- / /

Per presa visione:



A1_CPV Richiesta di concessione delle tariffe incentivanti per impianti fotovoltaici a concentrazione

A1_CPV
Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLE "TARIFE INCENTIVANTI" PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI A CONCENTRAZIONE DI CUI AL TITOLO IV DEL DECRETO MINISTERIALE 6 AGOSTO 2010

[IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO A PARTIRE DAL 25 AGOSTO 2010]

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, legale rappresentante
del/della..... ubicato/a in via.....,
CAP....., Comune....., Provincia....., codice fiscale
....., eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico a concentrazione oggetto della presente domanda ai sensi di
quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del decreto ministeriale 6 agosto 2010,

RICHIESTE

di essere ammesso al rilascio della pertinente tariffa incentivante prevista dal DM 6 agosto 2010, come risultante dalla documentazione allegata, per l'impianto fotovoltaico a concentrazione denominato, di potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) pari a kW¹, ubicato nel Comune di, CAP, (Provincia di), in via, n....., località, entrato in esercizio² il a seguito di intervento di..... (*specificare se l'intervento è nuova costruzione, potenziamento, rifacimento*).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, di rispettare gli obblighi previsti dal DM 6 agosto 2010 e dalla Delibera ARG/elt 181/10, pena la non ammissibilità alle tariffe incentivanti.

Per la verifica dei requisiti tecnici e documentali previsti per l'individuazione della pertinente tariffa incentivante, allega alla presente domanda la sotto elencata documentazione prevista dall'allegato 3 del DM 6 agosto 2010:

1. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà [vedi Allegato A4 CPV];*

¹ Nel caso di impianti multi-sezione è necessario indicare la potenza della singola sezione d'impianto.

² Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, punto c, del DM 6 agosto 2010, si intende per data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico la prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
- risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
- risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
- risultano assolti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale in materia di produzione di energia elettrica.

2. *scheda tecnica finale d'impianto [vedi Allegato A2 CPV];*
3. *elenco dei moduli fotovoltaici e dei convertitori;*
4. *n. 5 diverse fotografie volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;*
5. *schema elettrico unifilare dell'impianto con indicazione dei/degli:*
 - *numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;*
 - *eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;*
 - *numero di inverter e modalità di collegamento delle uscite degli inverter;*
 - *eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;*
 - *contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/immessa dalla rete elettrica di distribuzione;*
 - *punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi;*
 - *presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS), sistemi di accumulo e di eventuali altre fonti di generazione;*
6. *copia dei verbali di attivazione dei contatori di misura dell'energia prodotta e di connessione alla rete elettrica;*
7. *esclusivamente per impianti di potenza superiore a 20 kW, copia del verbale di verifica di primo impianto rilasciato dall'UTF oppure, se l'impianto immette tutta l'energia prodotta nella rete, copia della comunicazione fatta all'UTF sulle caratteristiche dell'impianto;*
8. *esclusivamente per impianti di potenza superiore a 6 kW:*
 - *relazione generale, che descriva i criteri progettuali e le caratteristiche dell'impianto;*
 - *almeno un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature.*

In merito alla proprietà dell'immobile, ove è stato installato l'impianto fotovoltaico a concentrazione, e alle autorizzazioni conseguite, allega alla domanda anche la seguente documentazione:

9. *dichiarazione di essere proprietario dell'immobile destinato alla installazione dell'impianto, ovvero autorizzazione alla installazione dell'impianto sottoscritta dal/i proprietario/i dell'immobile;*
10. *copia dei titoli autorizzativi ottenuti per la realizzazione dell'impianto.*

Per identificare in maniera univoca l'impianto fotovoltaico e il punto di connessione alla rete elettrica, anche al fine di agevolare la comunicazione delle misure, allega alla domanda la seguente documentazione:

11. *copia della comunicazione con la quale il gestore della rete ha notificato al soggetto responsabile il codice POD;*
12. *copia dell'attestazione dell'avvenuta registrazione dell'impianto sul portale di Terna derivante dalla procedura CENSIMP.*

Corrispondenza e referente tecnico del Soggetto Responsabile

L'indirizzo PEC al quale il GSE. S.p.A deve inviare le comunicazioni è il seguente:

.....

I recapiti del Soggetto Responsabile sono:

.....,
Via, n, CAP, Comune, Provincia,
telefono/....., e-mail

(Qualora intenda avvalersi di un referente tecnico per seguire l'istruttoria relativa all'impianto in oggetto):

Il referente tecnico delegato a seguire l'istruttoria relativa all'impianto in oggetto è:
....., società,
Via, n, CAP, Comune, Provincia,
telefono/....., e-mail

Data ___/___/_____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 6 agosto 2010 l'invio della documentazione per la richiesta di concessione della tariffa incentivante avviene esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informatico che il GSE ha predisposto sul proprio sito.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato all' ammissione alle "tariffe incentivanti" di cui al DM 6 agosto 2010.

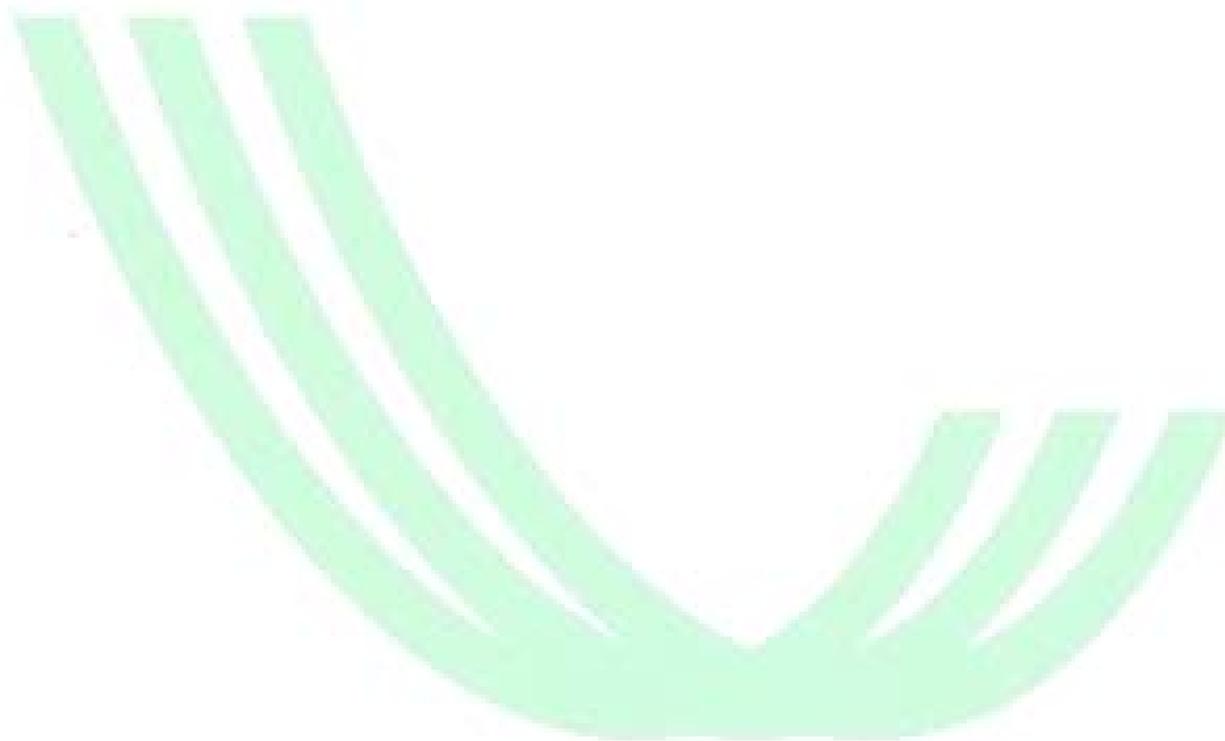
Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M.llo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di ammissione alle "tariffe incentivanti".

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del soggetto attuatore e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio. Il conferimento dei dati da parte del soggetto responsabile è obbligatorio in quanto necessario ai fini della ammissibilità alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 6 agosto 2010. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il soggetto responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva. Per quanto sopra, il soggetto responsabile può rivolgersi al Direttore pro tempore della Divisione Operativa del Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del soggetto attuatore in viale M.llo Pilsudski, 92 – 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui al presente documento. I dati forniti dal soggetto responsabile potranno essere comunicati ai soggetti di cui agli articoli 17, comma 1 e 18, comma 1, del DM 6 agosto 2010, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

- / /

Per presa visione:



A2_FTV Scheda tecnica finale di impianto fotovoltaico

A2_FTV
Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

SCHEMA TECNICA FINALE DI IMPIANTO

<p>CENSIMP</p> <p>ID RICHIESTA:</p> <p>CENSIMP:</p>
--

UBICAZIONE IMPIANTO		
Nome Impianto:		
Regione:	Provincia:	Comune:
Indirizzo:	Civico:	CAP:
Località:		

CARATTERISTICHE GENERALI	
<input type="radio"/> Impianto Mono-Sezione	
<input type="radio"/> Impianto Multi-Sezione	Potenza Totale: kW Numero totale sezioni:
<input type="radio"/> Nuova costruzione	Data entrata in esercizio: .../.../.....
<input type="radio"/> Rifacimento totale	Impianto preesistente entrato in esercizio il (*): .../.../.....
<input type="radio"/> Potenziamento	Impianto preesistente entrato in esercizio il (*): .../.../.....
Se potenziamento di un impianto già incentivato in conto energia selezionare il relativo numero di impianto:	
Potenza nominale prima dell'intervento: kW	
Media della produzione dei due anni precedenti l'intervento di potenziamento: kW	
Rapporto tra l'incremento di potenza nominale dell'impianto e la potenza complessiva dell'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento:	
Potenza nominale installata (**) (nel caso di potenziamento dichiarare solo quella aggiuntiva): kW	
Produttività annua attesa (nel caso di potenziamento dichiarare solo quella aggiuntiva): kWh	
<p><small>(*) Data di entrata in esercizio ai sensi del DM 6/8/2010</small></p> <p><small>(**) Corrisponde alla somma delle potenze nominali di tutti i moduli costituenti l'impianto.</small></p>	

TENSIONE DI COLLEGAMENTO ALLA RETE

Bassa Tensione

Media Tensione

Alta Tensione

Tensione nominale V

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Da compilare solo per impianti fino a 200 kW

Si avvale del servizio di scambio sul posto

Non si avvale del servizio di scambio sul posto

Da compilarsi solo per i soggetti responsabili che non hanno scelto lo scambio sul posto

L'energia elettrica prodotta dall'impianto:

Coincide con quella immessa in rete (Cessione totale / Solo servizi ausiliari)

Non coincide con quella immessa in rete (Cessione parziale / Autoconsumo)

Denominazione del gestore di rete elettrica locale:

.....

Codice POD (art.14 comma della delibera ARG/elt 107/09-TIS).

(Qualora il predetto codice identificativo non sia disponibile, le imprese distributrici forniscono un codice identificativo univocamente definito per impresa distributtrice)

.....

Attenzione: tale informazione risulta necessaria al rilascio dell'incentivazione.

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20 kW:

l'impianto condivide il punto di connessione con altri impianti di produzione da altre fonti di generazione ?

Sì

No

Il Soggetto responsabile (produttore) si avvale del Gestore di rete per l'erogazione del servizio di misura ?

Sì

No

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Struttura di montaggio n. ...

Il generatore fotovoltaico è montato su una struttura:

Fissa

Rotazione attorno a un asse orizzontale

Rotazione attorno a un asse inclinato

Rotazione attorno a un asse verticale

Rotazione intorno a due assi

Orientamento: gr. (Sud=0; Est=-90; Ovest=+90)

Inclinazione: gr. (Rispetto all'orizzonte)

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Superficie lorda occupata dall'impianto: m²

TIPOLOGIA DEL SITO IMPIANTO

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Abitazione Privata <input type="radio"/> Condominio <input type="radio"/> Infrastruttura ricettiva o alberghiera <input type="radio"/> Azienda agricola o agrituristica <input type="radio"/> Uffici e/o attività del terziario <input type="radio"/> Manufatto industriale <input type="radio"/> Manufatto commerciale <input type="radio"/> Centrale di produzione di energia elettrica <input type="radio"/> Altro (specificare) | <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Scuola pubblica o paritaria di qualsiasi ordine e grado <input type="radio"/> Struttura sanitaria pubblica <input type="radio"/> Sede amministrativa di proprietà di ente locale o di regione e Provincia autonoma <input type="radio"/> Altri edifici pubblici / edifici di organizzazioni ONLUS <input type="radio"/> Area oggetto di interventi di bonifica, ubicate all'interno di siti contaminati come definiti dall'art. 240 del DL 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni o integrazioni |
|---|---|

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

O ALTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Tipologia 1 - Impianto installato a terra
- Tipologia 2 – Altro

O PERGOLE, SERRE, BARRIERE ACUSTICHE, TETTOIE E PENSILINE

- Tipologia 1 - Pergole
- Tipologia 2 - Serre
- Tipologia 3 - Barriere acustiche
- Tipologia 4 - Tettoie
- Tipologia 5 – Pensiline

O IMPIANTO SU EDIFICIO

- Tipologia 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero coperture con pendenze fino a 5°
- Tipologia 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda
- Tipologia 3 - Moduli fotovoltaici installati su tetti di forma diversa
- Tipologia 4 - Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole

O IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I moduli e i componenti speciali, sono sviluppati specificatamente per integrarsi e sostituire elementi architettonici di edifici quali:

- Coperture degli edifici
- Superfici opache verticali
- Superfici trasparenti o semitrasparenti sulle coperture
- Superfici apribili e assimilabili quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili comprensive degli infissi

INCREMENTO DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

O INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.10, COMMA 1, LETTERA A DEL DM 6/8/2010)

- O Zone industriali
- O Zone Commerciali
- O Cave/discariche esaurite/aree di pertinenza di discariche
- O Siti contaminati

O INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.10, COMMA 1, LETTERA B DEL DM 6/8/2010)

- O Impianto realizzato da Comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti (sulla base dell'ultimo censimento ISTAT)

O INCREMENTO DEL 10% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.10, COMMA 1, LETTERA C DEL DM 6/2/2010)

- O Impianto installato in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto

Superficie eternit/amianto smaltita: m²

ART. 19, COMMI 1 E 2 DEL DM 6/8/2010 – ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

(da compilare nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia un ente locale o una regione e l'impianto non operi in regime di scambio sul posto)

Data di conclusione delle procedure di gara per l'assegnazione dei lavori di realizzazione dell'impianto:

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa)

Al fine di effettuare il monitoraggio tecnico previsto all'articolo 18, comma 1 del DM 6/08/2010

Fornitura moduli: €

Fornitura inverter:€

Resto della fornitura, installazione e progettazione:€

Costo totale dell'impianto: € Costo specifico dell'impianto: €kW

Per la realizzazione dell'impianto si è beneficiato di un contributo pubblico? SI NO

se SI: Importo: €

..... %

Nome del Bando/Legge:

Ente promotore:

Data di pubblicazione:

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI (da compilare per ciascun tipo di modulo)

Modulo n. ...

Tecnologia costruttiva:

Marca:

Modello:

Numero di moduli:

Potenza nominale del modulo: W

Superficie totale dei moduli:m²

Certificazione CEI EN 61215

Certificazione CEI EN 61646

CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI (da compilare per ciascun tipo di convertitore)

Convertitore n. ...

Marca:
 Modello:
 Numero di convertitori: Certificazione CEI, IEC, ecc..
 Tensione a vuoto (Voc) in ingresso al convertitore: V
 Tensione a vuoto (Vca) in uscita dal convertitore: V

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezione d'interfaccia:

O Integrata al convertitore CC/CA O Esterna al convertitore CC/CA

Conforme alla normativa CEI attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di rete:

Modello della protezione d'interfaccia esterna:

(da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Contatore di scambio

Marca:

Modello:

Matricola:

Classe:

Costante di lettura (K):

Data di installazione:

Contatore di produzione

Marca:

Modello:

Matricola:

Classe:

Costante di lettura (K):

Data di installazione:

DATALOGGER (da compilare solo nel caso in cui sia presente un datalogger)

Interfaccia con l'esterno:

Interfaccia con l'inverter:

Datalogger alimentato da UPS? SI NO

Intervallo di tempo tra le misure:

Tipologia dati registrati:

Energia prodotta

Pressione

Temperatura

Irraggiamento

Umidità

Velocità del vento

TECNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Nome:

Cognome:

Società:

Regione:

Provincia:

Comune:

Indirizzo:

Civico:

CAP:

Recapiti telefonici:

-

e-mail:

Dichiarazione del Tecnico responsabile della documentazione finale di progetto:

Io sottoscritto nato a il dichiara di possedere i requisiti e le competenze stabilite dalla legislazione vigente per lo sviluppo della documentazione finale di progetto.

Timbro e Firma del Tecnico Responsabile

.....



A2_CPV Scheda tecnica finale di impianto fotovoltaico a concentrazione

A2_CPV
Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

SCHEDA TECNICA FINALE DI IMPIANTO

CENSIMP

ID RICHIESTA:

CENSIMP:

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome Impianto:

Regione:

Provincia:

Comune:

Indirizzo:

Civico:

CAP:

Località:

CARATTERISTICHE GENERALI

Impianto Mono-Sezione

Impianto Multi-Sezione

Potenza Totale: kW
Numero totale sezioni:

Nuova costruzione

Data entrata in esercizio: .../.../.....

Rifacimento totale

Impianto preesistente entrato in esercizio il (*): .../.../.....

Potenziamento

Impianto preesistente entrato in esercizio il (*): .../.../.....

Se potenziamento di un impianto già incentivato in conto energia selezionare il relativo numero di impianto:

Potenza nominale prima dell'intervento: kW

Media della produzione dei due anni precedenti l'intervento di potenziamento: kWh

Rapporto tra l'incremento di potenza nominale dell'impianto e la potenza complessiva dell'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento:

Potenza nominale installata (**) (nel caso di potenziamento dichiarare solo quella aggiuntiva): kW

Producibilità annua attesa (nel caso di potenziamento dichiarare solo quella aggiuntiva): kWh

(*)Data di entrata in esercizio ai sensi del DM 6/8/2010

(**) Corrisponde alla somma delle potenze nominali di tutti i moduli costituenti l'impianto.

TENSIONE DI COLLEGAMENTO

Bassa Tensione

Media Tensione

Alta Tensione

Tensione nominale V

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Da compilare solo per impianti fino a 200 kW

Si avvale del servizio di scambio sul posto

Non si avvale del servizio di scambio sul posto

Da compilarsi solo per i soggetti responsabili che non hanno scelto lo scambio sul posto

L'energia elettrica prodotta dall'impianto:

Coincide con quella immessa in rete (Cessione totale / Solo servizi ausiliari)

Non coincide con quella immessa in rete (Cessione parziale / Autoconsumo)

Denominazione del gestore di rete elettrica locale:

.....

Codice POD (art.14 comma della delibera ARG/elt 107/09-TIS).

(Qualora il predetto codice identificativo non sia disponibile, le imprese distributrici forniscono un codice identificativo univocamente definito per impresa distributtrice)

.....

Attenzione: tale informazione risulta necessaria al rilascio dell'incentivazione.

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20 kW:

l'impianto condivide il punto di connessione con altri impianti di produzione da altre fonti di generazione ?

Sì

No

Il Soggetto responsabile (produttore) si avvale del Gestore di rete per l'erogazione del servizio di misura ?

Sì

No

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Struttura di montaggio n. ...

Il generatore fotovoltaico è montato su una struttura:

Fissa

Rotazione attorno a un asse orizzontale

Rotazione attorno a un asse inclinato

Rotazione attorno a un asse verticale

Rotazione intorno a due assi

Orientamento: gr. (Sud=0; Est=-90; Ovest=+90)

Inclinazione: gr. (Rispetto all'orizzonte)

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Superficie lorda occupata dall'impianto: m²

TIPOLOGIA DEL SITO IMPIANTO

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Abitazione Privata | <input type="checkbox"/> Scuola pubblica o paritaria di qualsiasi ordine e grado |
| <input type="checkbox"/> Condominio | <input type="checkbox"/> Struttura sanitaria pubblica |
| <input type="checkbox"/> Infrastruttura ricettiva o alberghiera | <input type="checkbox"/> Sede amministrativa di proprietà di ente locale o di regione e Provincia autonoma |
| <input type="checkbox"/> Azienda agricola o agrituristica | <input type="checkbox"/> Altri edifici pubblici / edifici di organizzazioni ONLUS |
| <input type="checkbox"/> Uffici e/o attività del terziario | <input type="checkbox"/> Area oggetto di interventi di bonifica, ubicate all'interno di siti contaminati come definiti dall'art. 240 del DL 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni o integrazioni |
| <input type="checkbox"/> Manufatto industriale | |
| <input type="checkbox"/> Manufatto commerciale | |
| <input type="checkbox"/> Centrale di produzione di energia elettrica | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

- Impianto installato a terra
 Impianto non installato a terra

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa)

Al fine di effettuare il monitoraggio tecnico previsto all'articolo 18, comma 1 del DM 6/8/2010

Fornitura moduli fotovoltaici CPV e captatori: €

Fornitura delle strutture di sostegno: €

Fornitura inverter:€

Resto della fornitura, installazione e progettazione:€

Costo totale dell'impianto: € Costo specifico dell'impianto: €kW

Per la realizzazione dell'impianto si è usufruito di un contributo in conto capitale? SI NO

se SI: Importo: €
..... %

Nome del Bando/Legge:

Ente promotore:

Data di pubblicazione:

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA FOTOVOLTAICO A CONCENTRAZIONE

(da compilare per ciascun sistema fotovoltaico a concentrazione)

Sistema n. ...

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA OTTICO DI CAPTAZIONE

Sistema di captazione primario:

Numero di captatori primari:

Superficie totale dei captatori primari: m²

E' presente un sistema di captazione secondario? SI NO

se SI specificare quale:

Fattore di concentrazione solare (geometrico) (*):

Fattore di concentrazione solare (c) (irraggiamento) (*):

Efficienza ottica (**): %

(*) Definizione CEI 82-25.

(**) Efficienza ottica (%) = 100*Gc/(GLXG)

GL = Irradianza sull'ottica primaria

Gc = Irradianza media sulla cella solare

XG = *Fattore di concentrazione geometrico*

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI CPV

(da compilare per ciascun tipo di modulo)

Modulo n. ...

Tecnologia costruttiva:

Marca:

Modello:

Numero di moduli:

Potenza nominale del modulo: W

Accettanza angolare (*): gr.

Efficienza di conversione nominale (*): %

Temperatura massima di esercizio: °C

Sistema di raffreddamento delle celle:

Superficie netta totale dei moduli: m²

Certificazione CEI EN 62108 /
Allegato D Guida CEI 82-25 (fino al
31/12/2010)

(*) *Definizione CEI 82-25.*

CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI (da compilare per ciascun tipo di convertitore)

Convertitore n. ...

Marca:

Modello:

Numero di convertitori:

Tensione a vuoto (Voc) in ingresso al convertitore: V

Tensione a vuoto (Vca) in uscita dal convertitore: V

Certificazione CEI, IEC, ecc..

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezione d'interfaccia:

Integrata al convertitore CC/CA Esterna al convertitore CC/CA

Conforme alla normativa CEI attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di rete:

Modello della protezione d'interfaccia esterna:

(da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Contatore di scambio

Marca:

Modello:

Matricola:

Classe:

Costante di lettura (K):

Data di installazione:

Contatore di produzione

Marca:

Modello:

Matricola:

Classe:

Costante di lettura (K):

Data di installazione:

DATALOGGER (da compilare solo nel caso in cui sia presente un datalogger)

Interfaccia con l'esterno:

Interfaccia con l'inverter:

Datalogger alimentato da UPS? SI NO

Intervallo di tempo tra le misure:

Tipologia dati registrati:

Energia prodotta

Temperatura

Umidità

Pressione

Irraggiamento

Velocità del vento

TECNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Nome:

Regione:

Indirizzo:

Recapiti telefonici:

Cognome:

Provincia:

Civico:

-

Società:

Comune:

CAP:

e-mail:

Dichiarazione del Tecnico responsabile della documentazione finale di progetto:

Io sottoscritto nato a il dichiara di possedere i requisiti e le competenze stabilite dalla legislazione vigente per lo sviluppo della documentazione finale di progetto.

Timbro e Firma del Tecnico Responsabile

.....

A3a Domanda di ammissione al premio per edifici esistenti

A3a

Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL "PREMIO PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI
ABBINATI AD UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA" PREVISTO DALL'ARTICOLO 9
DEL DECRETO MINISTERIALE 6 AGOSTO 2010**

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, codice
fiscale, eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda ai sensi di quanto previsto
dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del DM 6 agosto 2010,
[da compilare se il soggetto responsabile è una persona fisica]

oppure

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, legale rappresentante
del/della..... ubicato/a in via.....,
CAP....., Comune....., Provincia....., codice fiscale
....., eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda ai sensi di quanto previsto
dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del DM 6 agosto 2010,
[da compilare se il soggetto responsabile è una persona giuridica, un soggetto pubblico o un
condominio]

RICHIEDE

di essere ammesso, previa verifica di ammissibilità da parte del soggetto attuatore, al "premio"
previsto dall'articolo 9 del DM 6 agosto 2010 per l'impianto fotovoltaico denominato,
di potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) pari a ... kW, ubicato nel Comune CAP
..... (Provincia di), in via n. ... località caratterizzato dal
numero identificativo a cui è stata attribuita la concessione alle "tariffe incentivanti"
nel rispetto di quanto previsto dal DM 6 agosto 2010 e dalla Delibera del ARG/elt 181/10

a tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità,

1. di possedere in qualità di soggetto responsabile i requisiti di cui all'articolo 7 comma 1 e articolo
11 comma 1, del DM 6 agosto 2010 ed in particolare di ricadere nella categoria [barrare la
categoria di competenza]:
 - persone fisiche;
 - persone giuridiche;

- soggetti pubblici;
 - condomini di unità abitative e/o di edifici;
2. che l'impianto in oggetto rispetta tutti i requisiti per l'ammissibilità al premio previsti dal DM 6 agosto 2010;
 3. che l'impianto fotovoltaico in oggetto di potenza nominale non superiore a 200 kW si avvale del servizio di scambio sul posto di cui alla delibera ARG/elt 74/08 e successive modifiche e integrazioni;
 4. che l'impianto in oggetto è realizzato sull'edificio, così come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e successive modificazioni;
 5. che l'edificio o unità immobiliare di cui al precedente punto 4 è dotato di un attestato di certificazione energetica, rilasciato in data ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 e successive modificazioni e integrazioni e del decreto ministeriale 26 giugno 2009;
 6. che in data .../.../... successiva alla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, ha effettuato interventi sull'involucro edilizio tra quelli individuati nell'attestato di certificazione energetica di cui al punto 5, che hanno permesso di conseguire, al netto degli eventuali miglioramenti dovuti all'installazione dell'impianto fotovoltaico, una riduzione complessiva del ... % del fabbisogno di energia dell'edificio o unità immobiliare e di almeno il 10% di entrambi gli indici di prestazione energetica estiva e invernale dell'involucro edilizio;
 7. che in seguito alla realizzazione degli interventi di cui al punto 6, l'edificio o unità immobiliare è stato dotato di un nuovo attestato di certificazione energetica, rilasciato in data .../.../... ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 e successive modificazioni e integrazioni e del decreto ministeriale 26 giugno 2009, che dimostra la riduzione di cui al punto 6;
 8. di impegnarsi ad inviare al soggetto attuatore in caso di rescissione del contratto di scambio sul posto comunicazione di rescissione del medesimo contratto;

E DICHIARA ALTRESI'

9. di avere/non avere (*cancellare la parte non pertinente*) usufruito in precedenza di altri premi di cui all'articolo 9 del DM 6 agosto 2010;
10. che il premio di cui all'articolo 9 del DM 6 agosto 2010 di cui ha usufruito per effetto di domande precedenti alla presente aveva comportato una maggiorazione delle tariffe incentivanti pari al % e comunque non superiore al limite massimo cumulato del 30% di cui all'articolo 9, comma 5 del medesimo decreto (*cancellare se non pertinente*);

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE DOMANDA

Alla presente domanda viene allegata la seguente documentazione:

- attestato di certificazione energetica di cui al punto 5;
- attestato di certificazione energetica di cui al punto 7, redatto con la medesima metodologia utilizzata per l'attestato di certificazione energetica di cui al punto 5;
- relazioni tecniche ante e post operam, asseverate da professionista abilitato;

- evidenza documentale della data di effettuazione dei singoli interventi che devono essere successivi all'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, come previsto dall'art. 9 comma 2 lettera b) del DM 6 agosto 2010.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, per gli interventi di riqualificazione energetica oggetto della richiesta premio non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Data ___/___/___

Firma _____

La presente domanda, corredata della documentazione allegata, dovrà essere inoltrata telematicamente al Gestore dei Servizi Energetici - GSE SpA attraverso il sistema informatico GSE. Ai fini del rispetto dei tempi di cui all'articolo 10, dell'Allegato A alla delibera ARG/elt 181/10, costituisce riferimento la data presente nella ricevuta di invio telematico della domanda, disponibile e stampabile dal sistema informatico GSE.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato all' ammissione al "premio" di cui al DM 6 agosto 2010.

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di ammissione al "premio".

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

La comunicazione dei dati da parte del soggetto responsabile è obbligatorio in quanto necessario ai fini della ammissibilità alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 06 agosto 2010.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il soggetto responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati.

Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

A tal fine il soggetto responsabile può rivolgersi al Direttore pro tempore della Divisione Operativa del Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del soggetto attuatore in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui al presente documento. I dati forniti dal soggetto responsabile potranno essere comunicati ai soggetti di cui agli articoli 17, comma 1 e 18, comma 1, del DM 6 agosto 2010, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

- / /

Per presa visione:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Persona fisica)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a....., il, residente a....., in via....., in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico identificato dal numero di pratica - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto –

(Persona giuridica)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a....., il..... residente a, in via, quale (legale rappresentante, amministratore delegato, etc.) ii (nome società), Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico identificato dal numero di pratica - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto –

DICHIARA

che in merito agli interventi di riqualificazione energetica per edifici esistenti o per edifici completati successivamente all'entrata in vigore del DM 06/08/2010, relativi alla domanda di ammissione al premio sulla tariffa incentivante dell'impianto fotovoltaico da kW, installato in via....., nel Comune di..... (.....), codice POD, entrato in esercizio il....., non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di qualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione.
Si allega copia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Luogo e data

Il dichiarante

A3b Domanda di ammissione al premio per edifici di nuova costruzione

A3b

Numero identificativo dell'impianto: XXXXXX

Codice CENSIMP:

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL "PREMIO PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI
ABBINATI AD UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA" PREVISTO DALL'ARTICOLO 9
DEL DECRETO MINISTERIALE 6 AGOSTO 2010**

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, codice
fiscale, eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda ai sensi di quanto previsto
dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del DM 6 agosto 2010,
[da compilare se il soggetto responsabile è una persona fisica]

oppure

Il sottoscritto..... nato a....., il,
residente a, in via, CAP,
Comune, Provincia, legale rappresentante
del/della..... ubicato/a in via.....,
CAP....., Comune....., Provincia....., codice fiscale
....., eventuale partita IVA....., in qualità di soggetto
responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda ai sensi di quanto previsto
dall'articolo 2, comma 1, lettera t), del DM 6 agosto 2010,
[da compilare se il soggetto responsabile è una persona giuridica, un soggetto pubblico o un
condominio]

RICHIESTE

di essere ammesso, previa verifica di ammissibilità da parte del soggetto attuatore, al "premio"
previsto dall'articolo 9 del DM 6 agosto 2010 per l'impianto fotovoltaico denominato,
di potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) pari a ... kW, ubicato nel Comune CAP
..... (Provincia di), in via n. ... località caratterizzato dal
numero identificativo a cui è stata attribuita la concessione alle "tariffe incentivanti"
nel rispetto di quanto previsto dal DM 6 agosto 2010 e dalla Delibera del ARG/elt 181/10

a tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità,

1. di possedere in qualità di soggetto responsabile i requisiti di cui all'articolo 7 comma 1 e articolo
11 comma 1, del DM 6 agosto 2010 ed in particolare di ricadere nella categoria:
 - persone fisiche;
 - persone giuridiche;

- soggetti pubblici;
 - condomini di unità abitative e/o di edifici;
2. che l'impianto in oggetto rispetta tutti i requisiti per l'ammissibilità al premio previsti dal DM 6 agosto 2010;
 3. che l'impianto fotovoltaico in oggetto di potenza nominale non superiore a 200 kW si avvale del servizio di scambio sul posto di cui alla delibera ARG/elt 74/08 e successive modifiche e integrazioni;
 4. che l'impianto in oggetto è realizzato sull'edificio, come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e successive modificazioni;
 5. che per l'edificio o unità immobiliare di cui al precedente punto 4 sussistono i requisiti di cui all'articolo 9, comma 6, del DM 6 agosto 2010;
 6. che l'edificio o unità immobiliare di cui al precedente punto 4 è dotato di un attestato di certificazione energetica, rilasciato in data ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 e successive modificazioni e integrazioni e del decreto ministeriale 26 giugno 2009, che dimostra che l'indice di prestazione energetica per il raffrescamento estivo dell'involucro edilizio è di almeno il 50% inferiore rispetto ai valori minimi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 e che l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale è di almeno il 50% inferiore ai valori minimi di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59;
 7. di impegnarsi ad inviare al soggetto attuatore in caso di rescissione del contratto di scambio sul posto comunicazione di rescissione del medesimo contratto;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE DOMANDA

Alla presente domanda viene allegata la seguente documentazione:

- attestato di certificazione energetica di cui al punto 6;
- relazione tecnica, asseverate da professionista abilitato;
- evidenza documentale che l'edificio di nuova costruzione è stato completato successivamente all'entrata in vigore del DM 6 agosto 2010;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, in merito a interventi di riqualificazione energetica per edifici completati successivamente all'entrata in vigore del DM 6 agosto 2010, non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Data ___/___/_____

Firma _____

La presente domanda, corredata della documentazione allegata, dovrà essere inoltrata telematicamente al Gestore dei servizi energetici - GSE Spa attraverso il sistema informatico GSE.

Ai fini del rispetto dei tempi di cui all'articolo 10, dell'Allegato A alla delibera ARG/elt 181/10, costituisce riferimento la data presente nella ricevuta di invio telematico della domanda, disponibile e stampabile dal sistema informatico GSE.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato all' ammissione al "premio" di cui al DM 6 agosto 2010.

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di ammissione al "premio".

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

La comunicazione dei dati da parte del soggetto responsabile è obbligatorio in quanto necessario ai fini della ammissibilità alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 06 agosto 2010.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il soggetto responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati.

Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

A tal fine il soggetto responsabile può rivolgersi al Direttore pro tempore della Divisione Operativa del Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del soggetto attuatore in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui al presente documento.

I dati forniti dal soggetto responsabile potranno essere comunicati ai soggetti di cui agli articoli 17, comma 1 e 18, comma 1, del DM 6 agosto 2010, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

- / /

Per presa visione:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Persona fisica)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a....., il, residente a....., in via....., in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico identificato dal numero di pratica - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto –

(Persona giuridica)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a....., il..... residente a, in via, quale (legale rappresentante, amministratore delegato, etc.) ii (nome società), Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico identificato dal numero di pratica - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto –

DICHIARA

che in merito agli interventi di riqualificazione energetica per edifici esistenti o per edifici completati successivamente all'entrata in vigore del DM 06/08/2010, relativi alla domanda di ammissione al premio sulla tariffa incentivante dell'impianto fotovoltaico da kW, installato in via....., nel Comune di..... (.....), codice POD, entrato in esercizio il....., non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di qualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Si allega copia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Luogo e data

Il dichiarante

A4_FTV Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per impianti fotovoltaici

A4_FTV

Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 6 agosto 2010 e D.P.R. n. 445/2000)

(compilare se persona fisica)

Il sottoscritto nato a () il e residente a () in via n. , in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico da kW, installato presso - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto – **dichiara:**

(compilare se persona giuridica o soggetto pubblico o condominio)

Il sottoscritto nato a () il e residente a () in via n. , quale *legale rappresentante*, di (*nome di società, soggetto pubblico, condominio*), Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico da kW, installato presso - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto – **dichiara:**

- a) che il soggetto responsabile è (*barrare la parte di interesse*):
- una persona fisica;
 - una persona giuridica;
 - un soggetto pubblico;
 - un condominio di unità immobiliari ovvero di edifici;
 - un ente locale/regione;
- b) che la tipologia dell'intervento è (*barrare la parte di interesse*):
- una nuova costruzione;
 - un potenziamento;
 - un rifacimento totale;
- c) che l'impianto fotovoltaico e i relativi componenti sono conformi alle disposizioni dell'articolo 7 per impianti di cui al Titolo II, oppure dell'articolo 11 per impianti di cui al Titolo III, del DM del 6/8/2010;
- d) con riferimento alla tipologia dell'impianto e a un eventuale incremento della tariffa:
- d1) la modalità di installazione dell'impianto corrisponde a una di quelle nel seguito definite:
- altri impianti fotovoltaici (*diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g, del DM 6/8/2010*);

- pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline (di cui all'articolo 10, comma 6, del DM 6/8/2010);
 - impianti fotovoltaici installati su edificio (di cui di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g e all'Allegato 2 del DM 6/8/2010):
 - tipologia specifica 1: moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero su coperture con pendenze fino a 5°;
 - tipologia specifica 2: moduli fotovoltaici installati su tetti a falda;
 - tipologia specifica 3: moduli fotovoltaici installati su tetti aventi caratteristiche diverse da quelli di cui ai punti 1 e 2;
 - tipologia specifica 4: moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole;
 - impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (selezionare di cui al Titolo III e dall'Allegato 4 al DM 6/8/2010):
- d2) rientra nei casi (tra di loro non cumulabili) di incremento della tariffa incentivante di cui all'articolo 10, del DM 6/8/2010:
 - impianti fotovoltaici diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g, qualora i medesimi impianti siano ubicati in zone classificate alla data di entrata in vigore del presente decreto dal pertinente strumento urbanistico come industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, area di pertinenza di discariche o di siti contaminati come definiti dall'articolo 240 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni o integrazioni;
 - impianti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g, operanti in regime di scambio sul posto, realizzati da comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti sulla base dell'ultimo censimento Istat effettuato prima della data di entrata in esercizio dei medesimi impianti, dei quali i predetti comuni siano soggetti responsabili;
 - impianti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g, installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto;
 - impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline, così come definiti all'articolo 20, commi 2, 3, 4 e 5.
- e) che l'impianto, in relazione alla definizione di cui all'articolo 2, comma 1, del DM 6/8/2010, lettera c, è entrato in esercizio in data:/.../....., e che:
 - l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
 - risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
 - risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
 - risultano assolti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale in materia di produzione di energia elettrica;
- f) che l'impianto:
 - opera in regime di scambio sul posto;
 - non opera in regime di scambio sul posto;
- g) di non incorrere nelle condizioni che, ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 2, 3 e 4 del DM 6/8/2010, comportano la non applicabilità o la non compatibilità con le tariffe di cui all'articolo 8 per impianti di cui al Titolo II, oppure all'articolo 12 per impianti di cui al Titolo III; in particolare:
 - per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda:
 - non ha usufruito di benefici e contributi pubblici finalizzati alla realizzazione dell'impianto;
 - ha usufruito di incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria, in conto capitale, in misura pari al XX% del costo dell'investimento. Bando..... del Pubblicato il/.../.....;
 - ha usufruito di incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria, in conto

capitale o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, in misura pari al XX% del costo dell'investimento. Bando..... del Pubblicato il/....../..... (solo se il bando è stato pubblicato prima della data di entrata in vigore del 25/8/2010);

- l'impianto fotovoltaico in oggetto non ha beneficiato delle tariffe incentivanti previste dai Decreti Ministeriali 28/7/2005, 6/2/2006 e 19/2/2007.
 - fermo restando il diritto al beneficio della riduzione dell'imposta sul valore aggiunto per gli impianti facenti uso di energia solare per la produzione di calore o energia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e al decreto del Ministro delle finanze 29 dicembre 1999, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda non è stata richiesta o riconosciuta alcun tipo di detrazione fiscale.
- h) che per l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda non beneficia di:
- a) certificati verdi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
 - b) titoli derivanti dalla applicazione delle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164);

Sono rispettate le condizioni previste al comma 2 dell'articolo 19 del DM 6/8/2010 in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 173, della legge n. 244/07 (solo per enti locali).

Luogo e data:

- / /

Il dichiarante:

Nota Bene:

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere sottoscritta dal soggetto responsabile e corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato all' ammissione alle "tariffe incentivanti" di cui al DM 06 agosto 2010.

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di ammissione alle "tariffe incentivanti".

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

La comunicazione dei dati da parte del soggetto responsabile è obbligatorio in quanto necessario ai fini della ammissibilità alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 06 agosto 2010.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il soggetto responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati.

Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

A tal fine il soggetto responsabile può rivolgersi al Direttore pro tempore della Divisione Operativa del Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del soggetto attuatore in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui al presente documento. I dati forniti dal soggetto responsabile potranno essere comunicati ai soggetti di cui agli articoli 17, comma 1 e 18, comma 1, del DM 6 agosto 2010, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

- / /

Per presa visione:

A4_CPV Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per impianti fotovoltaici a concentrazione

A4_CPV
Numero identificativo dell'impianto:

Codice CENSIMP:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 6 agosto 2010 e D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto nato a () il e residente a () in via n. , quale *legale rappresentante*, di (nome di società, soggetto pubblico), Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico da kW, installato presso - ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto – **dichiara:**

- a) che il soggetto responsabile è:
 - una persona giuridica;
 - un soggetto pubblico;
- b) che la tipologia dell'intervento è:
 - una nuova costruzione;
 - un potenziamento;
 - un rifacimento totale;
- c) che l'impianto fotovoltaico a concentrazione e i relativi componenti sono conformi alle disposizioni dell'articolo 13 del DM 6/8/2010;
- d) che l'impianto, in relazione alla definizione di cui all'articolo 2, comma 1 del DM 6/8/2010, lettera c è entrato in esercizio in data:/....../....., e che:
 - l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
 - risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
 - risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
 - risultano assolti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale in materia di produzione di energia elettrica;
- e) che l'impianto:
 - opera in regime di scambio sul posto;
 - non opera in regime di scambio sul posto;
- f) di non incorrere nelle condizioni che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f e commi 2 e 4 del DM 6/8/2010, comportano la non applicabilità o la non compatibilità con le tariffe di cui all'articolo 14 del DM 6/8/2010; in particolare:
 - per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a concentrazione oggetto della presente domanda
 - non ha usufruito di benefici e contributi pubblici finalizzati alla realizzazione dell'impianto;

- o ha usufruito di incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria, in conto capitale, in misura pari al XX% del costo dell'investimento. Bando..... del Pubblicato il/...../.....;
- o ha usufruito di incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria, in conto capitale o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, in misura pari al XX% del costo dell'investimento. Bando..... del Pubblicato il/...../..... (solo se il bando è stato pubblicato prima della data di entrata in vigore del 25/8/2010);
- fermo restando il diritto al beneficio della riduzione dell'imposta sul valore aggiunto per gli impianti facenti uso di energia solare per la produzione di calore o energia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e al decreto del Ministro delle finanze 29 dicembre 1999, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda non è stata richiesta o riconosciuta alcun tipo di detrazione fiscale;
- g) che per l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico oggetto della presente domanda non beneficia di:
 - a) certificati verdi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o), del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
 - b) titoli derivanti dalla applicazione delle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

Luogo e data:

- / /

Il dichiarante:

Nota Bene:

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere sottoscritta dal soggetto responsabile e corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato all' ammissione alle "tariffe incentivanti" di cui al DM 6 agosto 2010.

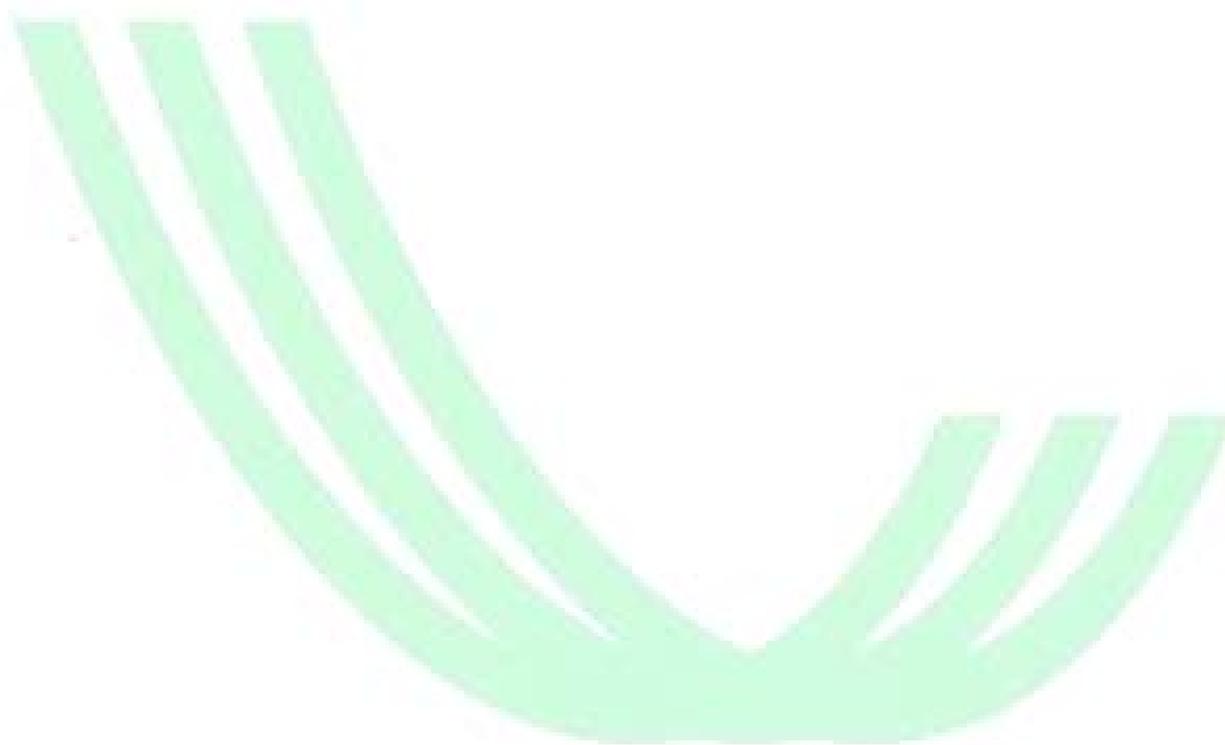
Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di ammissione alle "tariffe incentivanti".

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del soggetto attuatore e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio. Il conferimento dei dati da parte del soggetto responsabile è obbligatorio in quanto necessario ai fini della ammissibilità alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 6 agosto 2010. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il soggetto responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva. Per quanto sopra, il soggetto responsabile può rivolgersi al Direttore pro tempore della Divisione Operativa del Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del soggetto attuatore in viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui al presente documento. I dati forniti dal soggetto responsabile potranno essere comunicati ai soggetti di cui agli articoli 17, comma 1 e 18, comma 1, del DM 6 agosto 2010, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

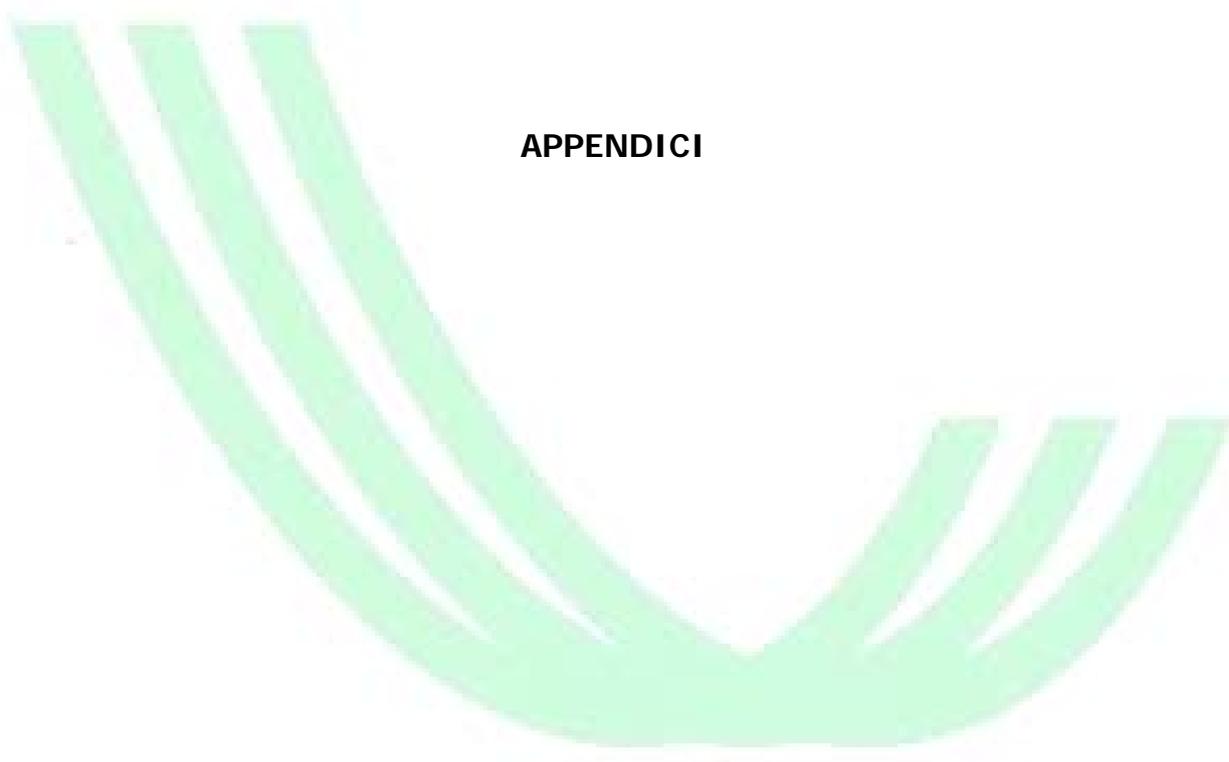
Luogo e data:

- / /

Per presa visione:



APPENDICI



Appendice A Modalità di installazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici

Ai fini dell'applicabilità della tariffa incentivante competente agli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici si adotta la definizione di edificio contenuta nel DPR 26/08/1993 n. 412 e successive modificazioni. In particolare, per "edificio" si intende un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti, dispositivi tecnologici ed arredi che si trovano al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici.

Gli edifici sono classificati in base alla loro destinazione d'uso indicata nella tabella A.1:

1. Gli edifici sono classificati in base alla loro destinazione d'uso nelle seguenti categorie:

E.1	Edifici adibiti a residenza e assimilabili:
E.1 (1)	abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali, collegi, conventi, case di pena, caserme;
E.1 (2)	abitazioni adibite a residenza con occupazione saltuaria, quali case per vacanze, fine settimana e simili;
E.1 (3)	edifici adibiti ad albergo, pensione ed attività similari;
E.2	Edifici adibiti a uffici e assimilabili: pubblici o privati, indipendenti o contigui a costruzioni adibite anche ad attività industriali o artigianali, purché siano da tali costruzioni scorparabili agli effetti dell'isolamento termico;
E.3	Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani nonché le strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici;
E.4	Edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili:
E.4 (1)	quali cinema e teatri, sale di riunione per congressi;
E.4 (2)	quali mostre, musei e biblioteche, luoghi di culto;
E.4 (3)	quali bar, ristoranti, sale da ballo;
E.5	Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili: quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati, esposizioni;
E.6	Edifici adibiti ad attività sportive:
E.6 (1)	piscine, saune e assimilabili;
E.6 (2)	palestre e assimilabili
E.6 (3)	servizi di supporto alle attività sportive;
E.7	Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
E.8	Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili.

Tabella A.1 – Classificazione generale degli edifici per categorie

Come specificato nell'Allegato 2 al DM 6/8/2010, non rientrano nella tipologia di impianti su edifici quelli i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie, pensiline e le strutture temporanee comunque denominate anche se realizzate su terrazzi o addossate alle pareti verticali degli stessi. Per le applicazioni su coperture di edifici, viene considerata superficie utile per l'installazione l'eventuale porzione di tetto che si estende a protezione di volumi non chiusi, purché questa non sia stata realizzata con interventi di retrofit appositamente progettati per ospitare la superficie fotovoltaica.

Le pagine seguenti, organizzate per schede secondo le modalità di installazione delineate nel DM 6 Agosto 2010, descrivono le tipologie di intervento valide per il riconoscimento delle tariffe incentivanti competente a impianti posizionati su edifici.

1 – Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero su coperture con pendenze fino a 5°.

Cosa dice il Decreto

Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero su coperture con pendenze fino a 5°

Qualora sia presente una balaustra¹ perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra.

Qualora non sia presente una balaustra perimetrale l'altezza massima dei moduli rispetto al piano non deve superare i 30 cm.

¹ Per la definizione di *balaustra* si faccia riferimento a quanto riportato nel capitolo 2

In questa modalità di installazione rientrano gli impianti fotovoltaici installati su tetti piani (cioè i lastrici solari orizzontali non abitabili), su terrazze (cioè le superfici piane di copertura utilizzabili e praticabili) e su superfici di copertura sub orizzontali con pendenza dell'elemento di tenuta fino a 5°.

In assenza di elementi perimetrali o in presenza di elementi perimetrali alti fino a 30 cm da terra ($H \leq 30$ cm), l'altezza massima dei moduli ($H1$) rispetto al piano non deve superare i 30 cm (Fig.1 Caso 1).

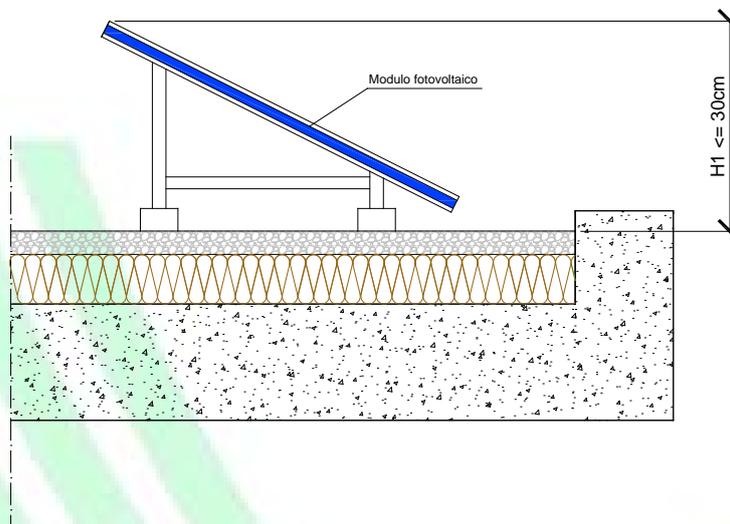


Figura 1 - Caso 1, $H \leq 30$ cm - Schema esemplificativo di un'installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici"



Figura 2 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" in caso assenza di una balaustra perimetrale

In caso di presenza di una balaustra, l'altezza H_m del modulo fotovoltaico o della schiera dei moduli fotovoltaici, misurata da terra fino all'asse mediano degli stessi, non deve superare l'altezza della balaustra perimetrale misurata nel suo punto più basso (Fig.2 Caso2).

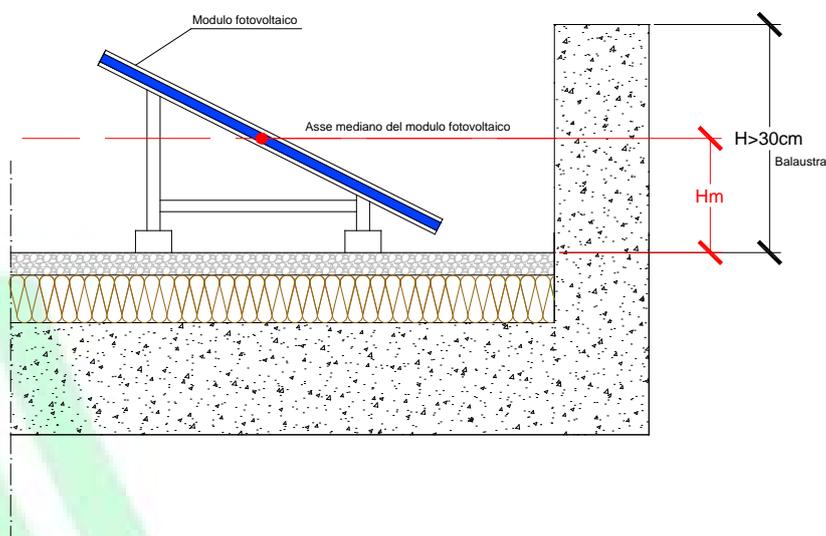


Figura 3 – Caso 2, $H > 30\text{cm}$ - Schema esemplificativo di un'installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici"



Figura 4 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" in caso di presenza di una balaustra perimetrale



Figura 5 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: l'elemento perimetrale non può essere considerato balaustra e la quota massima dei moduli supera i 30 cm.

2 – Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda.

Cosa dice il Decreto

Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda.

I moduli devono essere installati in modo complanare alla superficie del tetto con o senza sostituzione della medesima superficie.

I moduli, al fine di risultare complanari, dovranno essere montati mantenendo la stessa inclinazione della superficie che li accoglie; è necessario, inoltre, che la distanza tra la superficie dei moduli e la superficie di copertura sia ridotta al minimo indispensabile. In ogni caso, i moduli non dovranno sporgere rispetto alla falda di copertura.

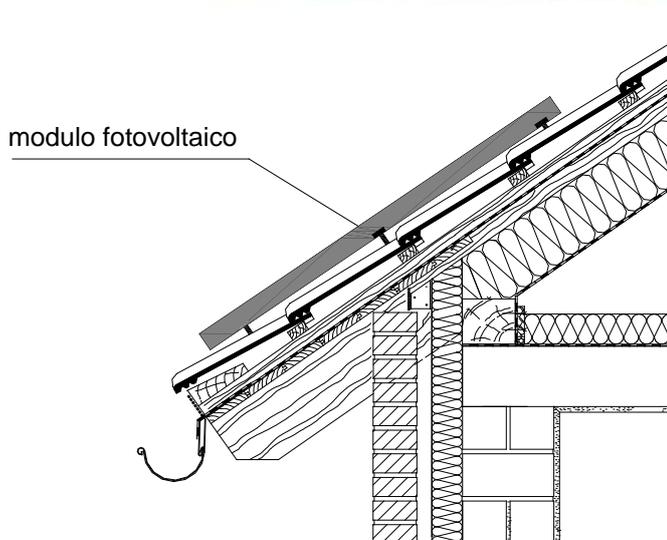


Figura 6 - Esempio di schema costruttivo di un impianto fotovoltaico installato su tetto a falda classificabile nella categoria "su edifici"



Figura 7 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell’impianto fotovoltaico nella categoria “su edifici” in caso di installazione complanare su un tetto a falda



Figura 8 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell’impianto fotovoltaico nella categoria “su edifici” in caso di installazione complanare su un tetto a falda senza sostituzione della superficie di copertura



Figura 9 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: i moduli non sono complanari alla falda di copertura



Figura 10 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: i moduli non rispettano la geometria della falda di copertura

3 – Moduli fotovoltaici installati su tetti aventi caratteristiche diverse da quelli di cui alle modalità di installazione 1 e 2.

Cosa dice il Decreto

Moduli fotovoltaici installati su tetti aventi caratteristiche diverse da quelli di cui alle modalità di installazione 1 e 2.

I moduli devono essere installati in modo complanare al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi.

E' necessario che **ogni modulo sia appoggiato alla superficie di copertura** in modo complanare al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi.
 Le immagini e gli schemi riportati di seguito esemplificano alcune tipologie di installazione per le quali è possibile applicare la tariffa per impianti su edifici:

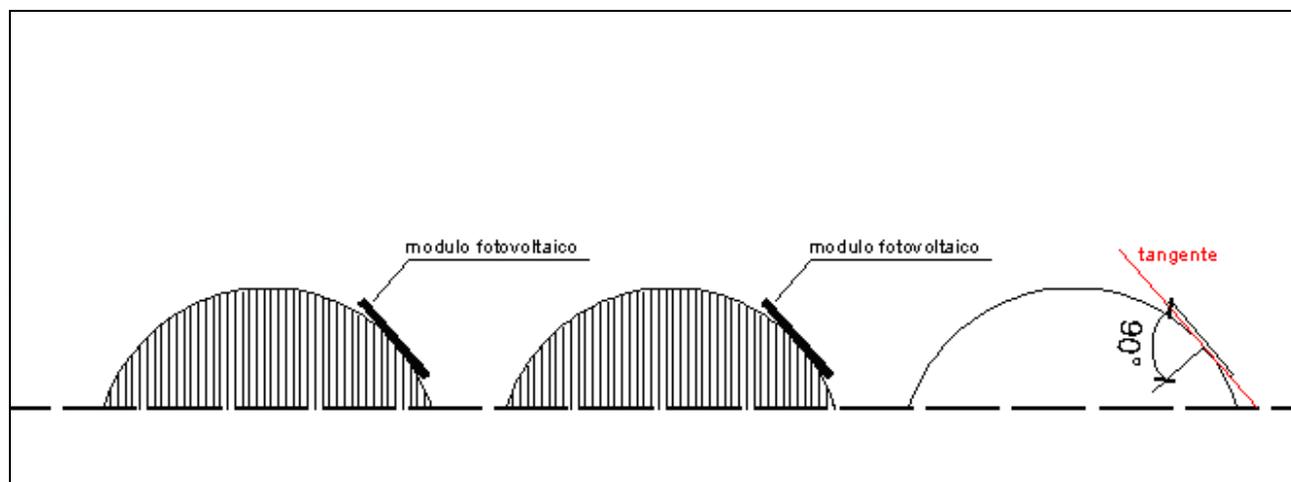


Figura 11 – Schema esemplificativo di un'installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici"

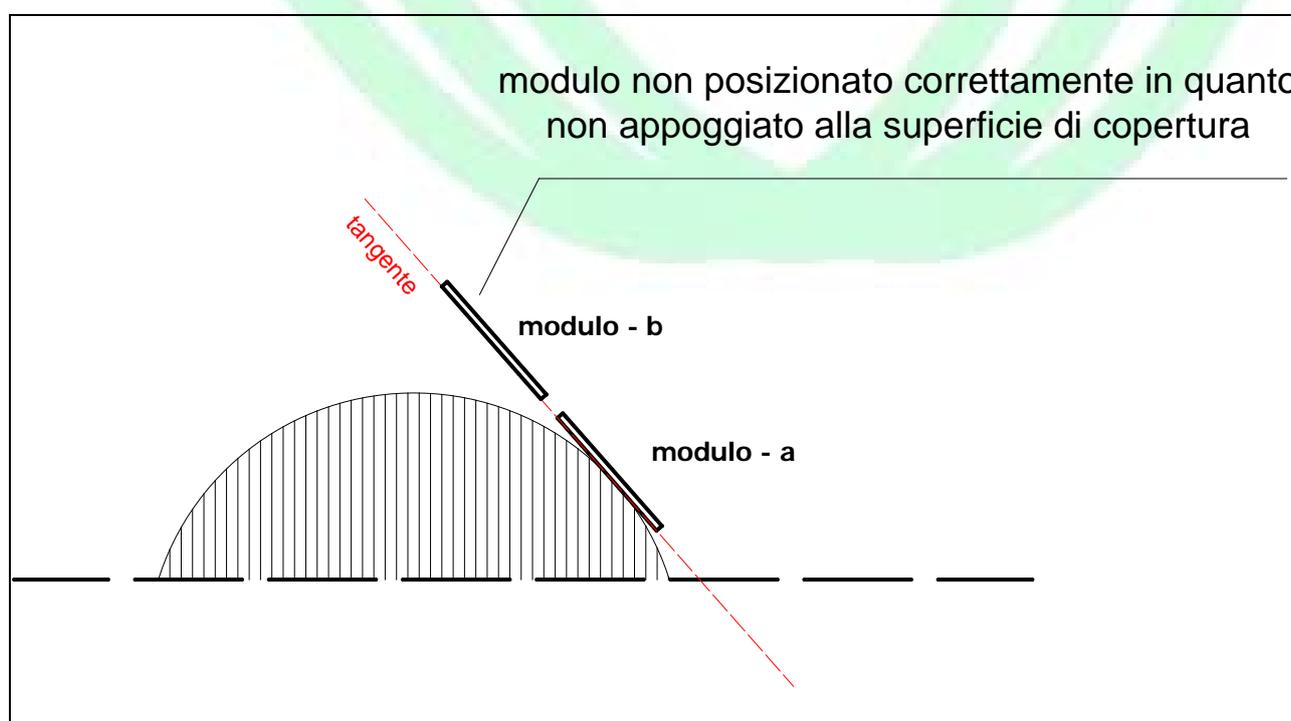


Figura 12 – Schema esemplificativo di un'installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: il modulo - b non è appoggiato alla superficie di copertura

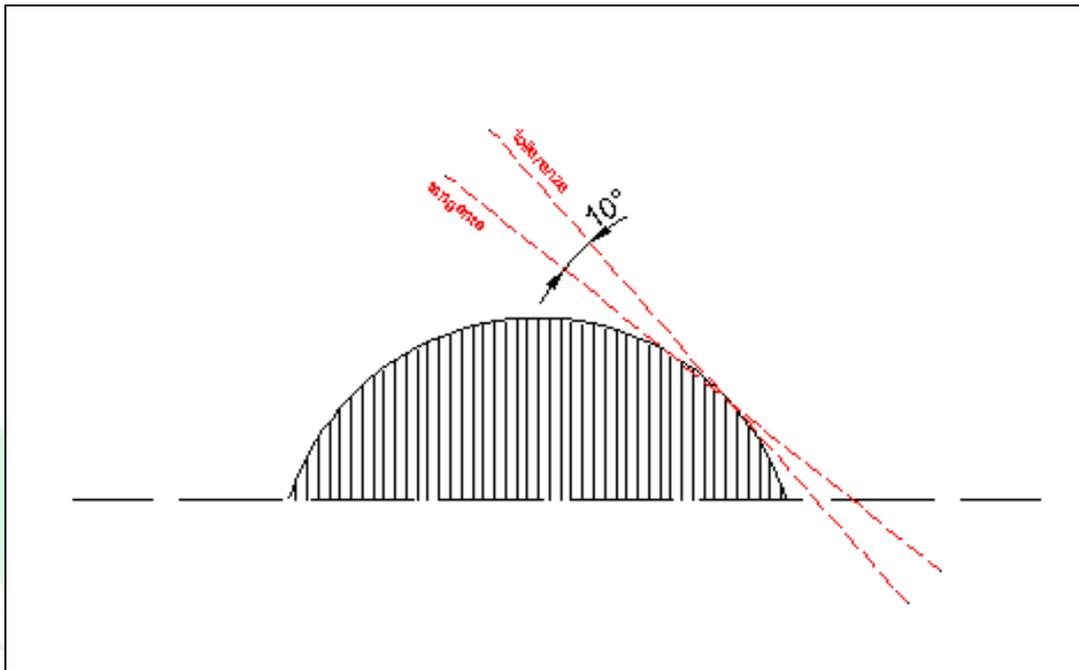


Figura 13 – Schema esemplificativo di una corretta installazione: complanarità al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi.



Fig.14 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" in caso di installazione su una superficie di copertura curva



Figura 15 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: l'inclinazione dei moduli fotovoltaici rispetto al piano tangente supera i 10°.



Figura 16 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: i moduli fotovoltaici non sono appoggiati alla superficie di copertura.



a)



b)

Figura 17_(a e b) - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: alcune file di moduli fotovoltaici non sono appoggiate alla superficie di copertura.

4 – Moduli fotovoltaici installati su tetti misti

Sui tetti misti, cioè costituiti da porzioni di forma comunque riconducibile ai profili sopra descritti, è possibile installare i moduli in ciascuna porzione secondo le modalità consentite per lo specifico profilo.

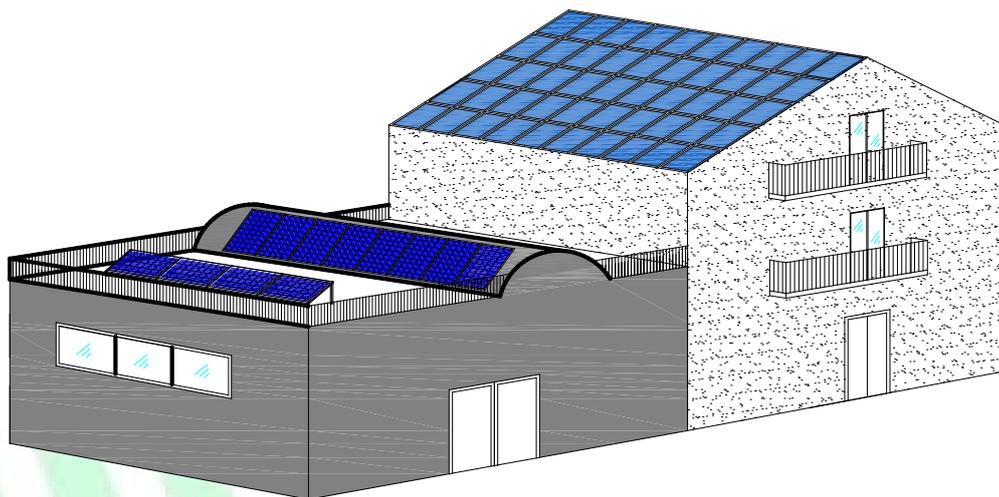


Figura 18 - Esempio di installazione di impianto fotovoltaico “su edifici” in presenza di tetto misto.

5 – Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole.

Cosa dice il Decreto

Moduli installati in qualità di frangisole

I moduli sono collegati alla facciata al fine di produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti.

Con riferimento alla figura sottostante e in conformità alla definizione del capitolo 2, dovrà essere rispettata la seguente relazione:

$$L_{\text{tot}} \leq 2 \sum_{i=1}^n L_i$$

Dove n è il numero di superfici trasparenti sottese al frangisole fotovoltaico e L_{tot} la lunghezza dell'impianto.

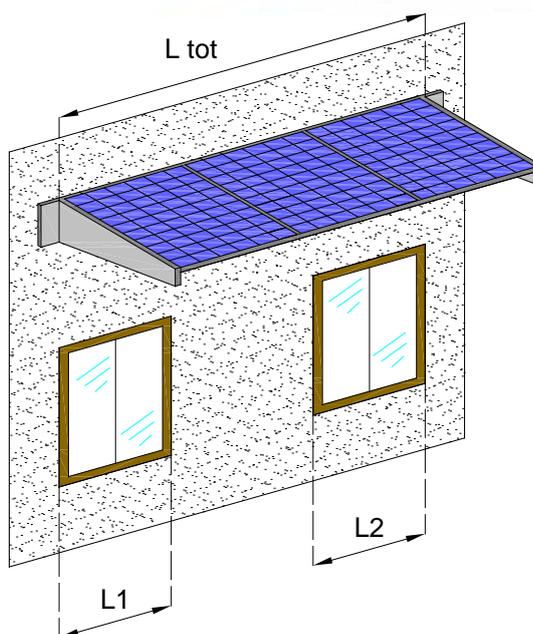


Figura 19 –Parametri geometrici per il rispetto delle regole per il frangisole fotovoltaico

In questa categoria rientrano tutti quegli elementi schermanti il cui design sia stato studiato opportunamente per l'alloggio dei moduli e il percorso dei cavi elettrici. L'inserimento dovrà risultare armonioso in relazione alla forma complessiva dell'edificio.

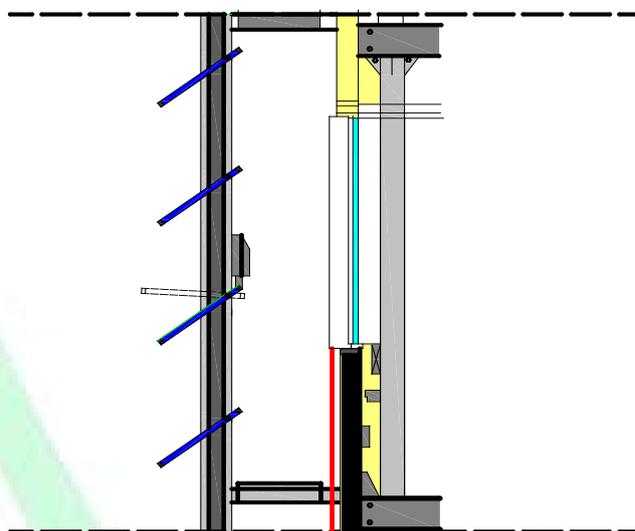


Figura 20 – Schema costruttivo di un frangisole fotovoltaico



Fig. 21 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici"

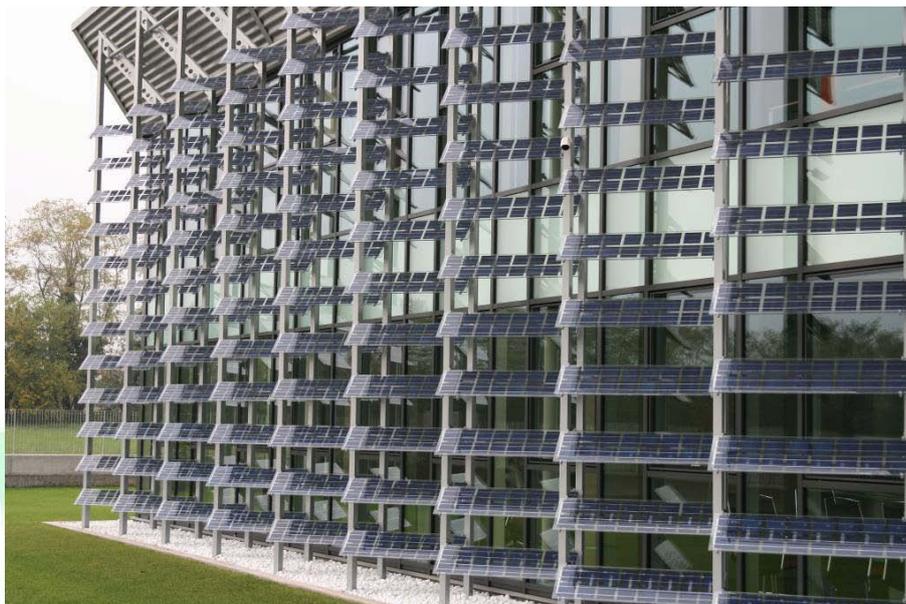


Fig.22 – Esempio di installazione idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici"



Figura 23 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: la lunghezza dell'impianto fotovoltaico supera il doppio della lunghezza delle aperture trasparenti sottese



Figura 24 - Esempio di installazione non idonea alla classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria "su edifici" – Motivazione: la struttura collegata non sottende superfici trasparenti

Appendice B Guida alla richiesta del premio abbinato a un uso efficiente dell'energia

Premessa

La domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia è correlata alla richiesta di concessione della tariffa incentivante.

Si distinguono due differenti modalità di ammissione al premio:

- la prima è riferita a impianti fotovoltaici che entrano in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 e che possono beneficiare del suddetto premio secondo il Decreto Ministeriale 6 agosto 2010, art. 9;
- la seconda è definita dal Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 così come modificato dall'art. 20 del Decreto Ministeriale 6 agosto 2010, per impianti che presentano la richiesta del premio in data successiva all'entrata in vigore del D.M. 6 agosto 2010 e che hanno avuto accesso alle tariffe incentivanti del Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007.

1. Premio per edifici esistenti

La seguente modalità è valida sia per impianti fotovoltaici che accedono alle tariffe incentivanti ai sensi del D.M. 06/08/10 che per impianti fotovoltaici che accedono alle tariffe incentivanti ai sensi del D.M. 19/02/07 e s.m.i.

Il premio sulla tariffa incentivante riconosciuta agli impianti fotovoltaici spetta al Soggetto Responsabile che, successivamente alla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, effettua interventi di riqualificazione energetica sull'involucro edilizio dell'edificio o unità immobiliare su cui è ubicato l'impianto fotovoltaico. Tali interventi devono determinare una riduzione di almeno il 10% di entrambi gli indici di prestazione energetica estiva e invernale dell'involucro edilizio relativi all'edificio o all'unità immobiliare. L'impianto fotovoltaico deve operare in regime di scambio sul posto e deve essere realizzato sull'edificio, secondo quanto chiarito al successivo punto 3.

Il premio consiste in una maggiorazione percentuale della tariffa riconosciuta in misura pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguita e dimostrata.

$$PREMIO\% = \frac{\Delta EP\%}{2}$$

$$\Delta EP\% = \frac{[(E_{Pe, invol ante} + E_{Pi, invol ante}) - (E_{Pe, invol post} + E_{Pi, invol post})]}{(E_{Pe, invol ante} + E_{Pi, invol ante})} \times 100$$

dove:

- $E_{Pe, invol ante}$ = indice di prestazione energetica estiva dell'involucro edilizio relativo all'edificio o unità immobiliare prima degli interventi di riqualificazione energetica.
- $E_{Pe, invol post}$ = indice di prestazione energetica estiva dell'involucro edilizio relativo all'edificio o unità immobiliare dopo gli interventi di riqualificazione energetica.
- $E_{Pi, invol ante}$ = indice di prestazione energetica invernale dell'involucro edilizio relativo all'edificio o unità immobiliare prima degli interventi di riqualificazione energetica.
- $E_{Pi, invol post}$ = indice di prestazione energetica invernale dell'involucro edilizio relativo all'edificio o unità immobiliare dopo gli interventi di riqualificazione energetica.

La maggiorazione predetta (premio %) non può in ogni caso eccedere il 30% della tariffa incentivante riconosciuta all'impianto fotovoltaico e decorre dall'anno solare successivo alla data di ricevimento della richiesta per il periodo residuo di diritto alla tariffa incentivante.

L'esecuzione di nuovi interventi, che conseguano una riduzione ulteriore di almeno il 10% di entrambi gli indici di prestazione energetica estiva e invernale dell'edificio o unità immobiliare, rinnova il diritto al premio,

nel rispetto del limite massimo cumulato del 30% della tariffa incentivante base riconosciuta all'impianto fotovoltaico.

2. Premio per nuovi edifici

Modalità di riconoscimento del premio per impianti fotovoltaici che accedono alle tariffe incentivanti ai sensi del D.M. 06/08/10.

Gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici di nuova costruzione, ovvero per cui sia stato ottenuto il pertinente titolo edilizio (richiesta di accatastamento o certificato di agibilità) in data successiva all'entrata in vigore del D.M. 06/08/10 (25 agosto 2010), possono beneficiare di un premio aggiuntivo nella misura del 30% della tariffa incentivante riconosciuta, qualora i predetti edifici conseguano, sulla base di idonea certificazione, una prestazione energetica per il raffrescamento estivo dell'involucro di almeno il 50% inferiore ai valori minimi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 nonché una prestazione energetica per la climatizzazione invernale di almeno il 50% inferiore ai valori minimi di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59².

Per la definizione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale l'eventuale utilizzo di impianti alimentati a biomasse, teleriscaldamento, solare termico e pompe di calore, in attesa della pubblicazione delle specifiche tecniche UNI/TS 11300-4, sarà disciplinato da quanto specificato nell'apposita sezione del sito del GSE.

Modalità di riconoscimento del premio per impianti fotovoltaici che accedono alle tariffe incentivanti ai sensi del D.M. 19/02/07.

Per gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici di nuova costruzione, che presentano la richiesta del premio in data successiva all'entrata in vigore del D.M. 06/08/10 (25 agosto 2010) e che hanno avuto accesso alle tariffe incentivanti del D.M. 19/02/07³, la maggiorazione del 30% della tariffa incentivante riconosciuta è legata al conseguimento di una prestazione energetica per il raffrescamento estivo dell'involucro edilizio di almeno il 50% inferiore ai valori minimi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59.

3. Definizione di impianto su edificio

Per impianti fotovoltaici che accedono alle tariffe incentivanti ai sensi del D.M. 06/08/10, l'impianto deve essere posizionato sull'edificio, secondo le modalità individuate in allegato 2 dello stesso decreto.

Per impianti fotovoltaici che accedono alle tariffe incentivanti ai sensi del D.M. 19/02/07, l'impianto deve essere posizionato fisicamente sull'edificio così come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.

Per impianto fisicamente su edificio si intende che l'impianto fotovoltaico sottende la superficie utile climatizzata.

4. Contributo energetico dell'impianto fotovoltaico

Per edifici di nuova costruzione per i quali viene richiesto il premio con le regole dell'art. 9 del DM 6/08/2010, il contributo energetico dell'impianto fotovoltaico non deve essere considerato nella determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale poiché, di fatto, l'energia prodotta dall'impianto è già stata remunerata con la specifica tariffa incentivante.

Per esempio, nel caso che l'impianto di climatizzazione invernale sia costituito da un impianto a pompa di calore, si presuppone che l'energia elettrica necessaria per alimentare tale dispositivo sia prelevata dalla rete (il contributo dell'impianto fotovoltaico non deve essere inserito nel programma di calcolo).

² Per la determinazione di tale valore si faccia riferimento alla data del permesso di costruire.

³ Il pertinente titolo edilizio (richiesta di accatastamento o certificato di agibilità) deve essere successivo all'entrata in vigore del D.M. 19/02/07.

5. Non cumulabilità del premio con le detrazioni fiscali

Il Decreto 6 agosto 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. del 26-09-2009 n. 224, ha introdotto la non cumulabilità delle detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art.1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il premio per impianti fotovoltaici abbinati ad uso efficiente dell'energia.

Dal 12 ottobre 2009, data di entrata in vigore di tale decreto, non è quindi possibile richiedere il suddetto premio a seguito di interventi per i quali si sia beneficiato o si intenda beneficiare delle detrazioni.

Le richieste di ammissione al premio inoltrate successivamente a tale data dovranno, pertanto, essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale si dichiara che, per gli interventi di riqualificazione energetica oggetto della richiesta premio, non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

6. Metodologie e strumenti di calcolo

La metodologia di calcolo per la valutazione degli indici di prestazione energetica ai fini dell'accesso al premio deve essere conforme alle specifiche tecniche UNI/TS 11300 come previsto nell'Allegato III del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 (art. 18, comma 6), pubblicato nella G.U. n. 154 del 3 luglio 2008 e ribadito dal D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59 e dal D.M. 26 giugno 2009 (Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici).

Si ricorda in particolare che quest'ultimo, all'art. 6 comma 5, specifica che: "In relazione al premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia previsti in attuazione dell'art. 7, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, l'indice di prestazione energetica, su cui determinare la riduzione per accedere al premio, si determina esclusivamente con il metodo di calcolo di progetto di cui al paragrafo 5.1, delle Linee guida di cui all'art. 3."⁴

Gli strumenti di calcolo (software applicativi) utilizzati devono essere conformi alle specifiche tecniche UNI/TS 11300 e l'elenco dei software conformi è consultabile sul sito del CTI.

7. Edifici climatizzati e parzialmente climatizzati

L'articolo 9 comma 7 del D.M. 06/08/10 recita testualmente: "Per gli edifici parzialmente climatizzati, la produzione dell'impianto fotovoltaico che può accedere al premio di cui al presente articolo è quella riferibile all'impianto o porzione di impianto che sottende l'equivalente della superficie utile climatizzata".

Ai fini del riconoscimento del premio s'intende:

- edificio parzialmente climatizzato: un edificio che comprende porzioni prive di impianto termico destinato alla climatizzazione invernale, così come definito nel Decreto Legislativo 192/05 e s.m.i;
- superficie utile climatizzata: la superficie, interessata dagli interventi di efficientamento energetico, oggetto della certificazione.

Nei casi in cui non sia immediatamente individuabile la superficie climatizzata sottesa dall'impianto fotovoltaico, si assume un'equivalenza tra frazione dell'impianto fotovoltaico che accede al premio e superficie utile climatizzata pari a 1 kW per ogni 10 m².

8. Edifici non climatizzati

⁴ Per le Regioni e Province autonome che hanno recepito la direttiva 2002/91/CE alla data di pubblicazione della presente guida si rimanda agli aggiornamenti pubblicati nella specifica sezione del sito del GSE.

La condizione necessaria per accedere al premio è la presenza di un impianto termico destinato alla climatizzazione invernale, così come definito nel Decreto Legislativo 192/05 e s.m.i., che soddisfi la potenza termica di progetto.

Sono pertanto esclusi dal premio gli edifici privi di impianto termico destinato alla climatizzazione invernale o che vengono climatizzati soltanto nel periodo estivo.

Per quanto riguarda gli edifici adibiti ad attività industriali e artigianali (E.8), la specifica tecnica UNI/TS 11300-1 assume nella valutazione di progetto (necessaria ai fini dell'accesso al premio) una temperatura interna costante pari a 18 °C.

In tale metodologia non è possibile conteggiare nel calcolo dell'indice di prestazione energetica il calore di recupero da processi industriali.

9. Definizione del volume per il calcolo dell'indice di prestazione energetica

L'edificio⁵ per il quale si richiede il premio deve essere quello su cui è ubicato l'impianto fotovoltaico operante in regime di scambio sul posto.

La volumetria dell'edificio oggetto della domanda di ammissione al premio è quella servita dal POD sul quale è collegato l'impianto fotovoltaico.

Nel caso in cui l'edificio comprenda diverse destinazioni d'uso, così come definite dal D.P.R. 412/93, ogni differente destinazione d'uso deve essere certificata singolarmente ricavando i fabbisogni specifici di energia secondo i rispettivi indici (kWh/m² o kWh/m³).

Successivamente occorre rendere omogenee le unità di misura utilizzate, considerando come unità di misura omogenea (kWh/m² o kWh/m³) quella relativa alla porzione dell'edificio prevalente in termini di volume riscaldato. L'indice di prestazione energetica da considerare ai fini della richiesta del premio sarà quindi la media dei fabbisogni specifici di energia pesata rispetto alle superfici o ai volumi a seconda che il volume riscaldato prevalente sia rispettivamente destinato ad uso residenziale o ad altro uso.

10. Documentazione da predisporre per la richiesta premio

10.1 Edifici esistenti

Documentazione comune per tutte le tipologie di intervento

- a. Domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia, stampata dal sistema informatico Web, comprensiva di data e firma del soggetto responsabile, completa della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, per gli interventi di riqualificazione energetica oggetto della richiesta premio, non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- b. Attestato di certificazione energetica ante operam secondo la normativa vigente in materia, firmato da un tecnico in possesso dei requisiti di legge.
- c. Relazione tecnica (stampata dal software utilizzato) firmata e asseverata da un tecnico abilitato al rilascio degli attestati di certificazione energetica riportante le caratteristiche termo-igrometriche dell'involucro edilizio e i calcoli effettuati per la determinazione del fabbisogno di energia termica per riscaldamento e raffrescamento dell'involucro edilizio ante e post operam; la relazione deve riportare il fabbisogno energetico specifico mensile dell'involucro in regime continuo (energia scambiata per trasmissione, ventilazione, apporti termici interni e solari) sia per il riscaldamento che per il raffrescamento.

⁵ Per edificio si intende un sistema costituito dalle strutture esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti, dispositivi tecnologici ed arredi che si trovano al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici (così come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera a del D.P.R. 412/93).

- d. Attestato di certificazione energetica post operam secondo la normativa vigente in materia, firmato da un tecnico in possesso dei requisiti di legge.
- e. Evidenza documentale attestante le date di effettuazione di ciascun intervento di riqualificazione energetica, che devono essere successive alla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico. Per evidenza documentale si intende un documento di trasporto o una fattura che descriva il tipo di intervento e/o il materiale installato.
- f. Pianta e sezioni quotate di ciascun piano dell'edificio/unità immobiliare oggetto della richiesta premio⁶.

Documentazione specifica per ciascuna tipologia di intervento

- **Isolamento termico delle strutture opache:**
 - a. stratigrafie delle strutture opache ante e post operam e calcolo delle relative trasmittanze;
 - b. scheda tecnica dei materiali isolanti utilizzati per l'isolamento termico;
 - c. planimetria con evidenziate le superfici oggetto di intervento e le relative estensioni.
- **Sostituzione dei serramenti:**
 - a. scheda tecnica dei serramenti installati;
 - b. planimetria con evidenziati i serramenti sostituiti e le relative superfici suddivise per orientamento.
- **Installazione di schermature solari fisse o mobili:**
 - a. descrizione della tipologia di sistema schermante installato, specificando caratteristiche tipologiche, dimensioni e orientamento.

10.2 Nuovi edifici

- a. Domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia, stampata dal sistema informatico Web, comprensiva di data e firma del soggetto responsabile, completa della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, in merito a interventi di riqualificazione energetica per edifici completati successivamente all'entrata in vigore del DM 6/08/10, non è stata richiesta la detrazione prevista per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ivi incluse proroghe e modificazioni della medesima detrazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- b. Attestato di certificazione energetica secondo la normativa vigente in materia, firmato da un tecnico in possesso dei requisiti di legge.
- c. Relazione tecnica (stampata dal software utilizzato) firmata e asseverata da un tecnico abilitato al rilascio degli attestati di certificazione energetica riportante il dettaglio del sistema edificio-impianto e i calcoli effettuati per la determinazione del fabbisogno di energia termica per raffrescamento dell'involucro edilizio e del fabbisogno specifico di energia primaria per la climatizzazione invernale; la relazione deve riportare il fabbisogno energetico specifico mensile dell'involucro in regime continuo (energia scambiata per trasmissione, ventilazione, apporti termici interni e solari) sia per il riscaldamento che per il raffrescamento e il fabbisogno di energia primaria specifico mensile per la climatizzazione invernale (con indicazione dei rendimenti di produzione, distribuzione, regolazione ed emissione).
- d. Evidenza documentale che la data di completamento dell'edificio è successiva all'entrata in vigore del D.M. 06/08/10 (richiesta di accatastamento o certificato di agibilità)⁷.

⁶ Qualora gli interventi di riqualificazione energetica effettuati comportino modifiche agli elementi architettonici, le piante e le sezioni devono essere inviate per entrambe le situazioni ante e post operam.

⁷ Per impianti fotovoltaici che hanno avuto accesso alle tariffe incentivanti del D.M. 19/02/07 l'evidenza documentale (richiesta di accatastamento o certificato di agibilità) deve attestare che la data di completamento dell'edificio è successiva all'entrata in vigore del D.M. 19/02/07.

- e. Pianta e sezioni quotate di ciascun piano dell'edificio/unità immobiliare oggetto della richiesta premio, con indicazione dell'orientamento e della posizione del generatore di calore e dei terminali di emissione del calore.
- f. Stratigrafie delle strutture opache e calcolo delle relative trasmittanze.
- g. Schede tecniche dei materiali isolanti impiegati.
- h. Schede tecnica dei serramenti installati.
- i. Descrizione dell'eventuale sistema schermante installato specificando caratteristiche tipologiche, dimensioni e orientamento.
- j. Scheda tecnica del generatore di calore per la climatizzazione invernale riportante il rendimento a pieno carico e a carico parziale.

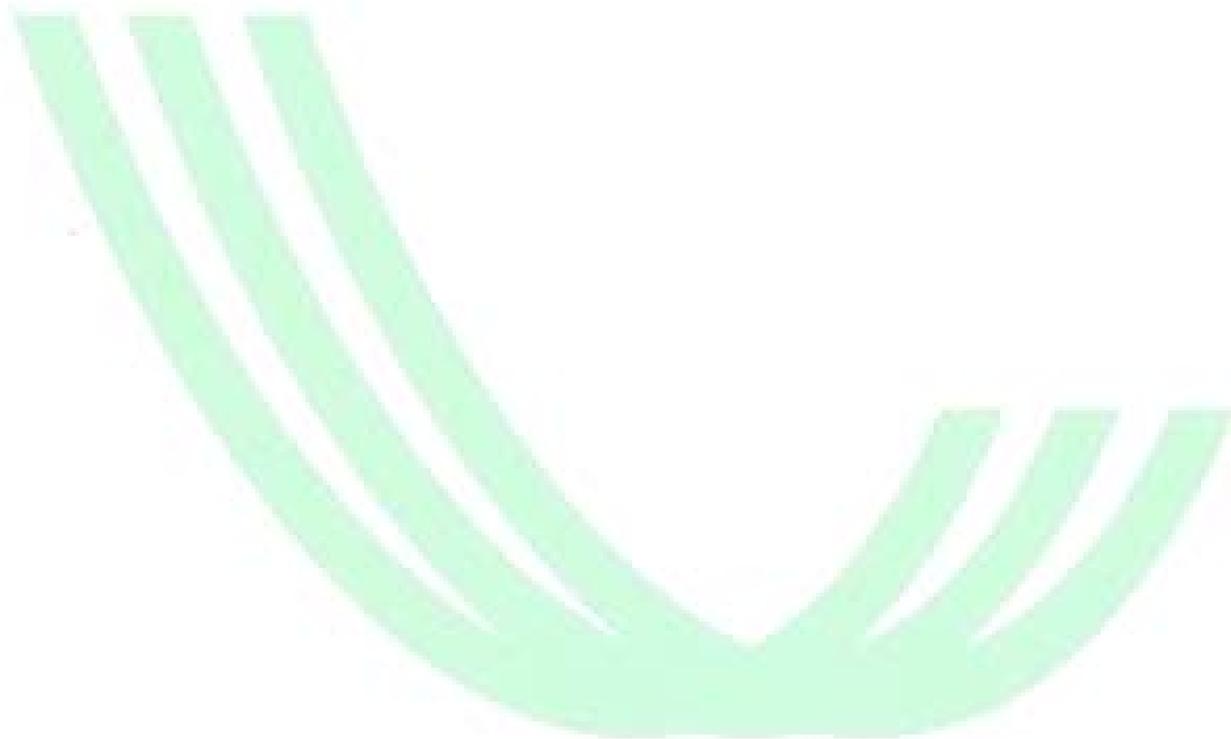
11. Note informative utili

- La maggiorazione della tariffa legata al premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia non è cumulabile con gli altri incrementi previsti dall'art. 10 del D.M. 06/08/10.
- In ottemperanza all'art. 6 comma 5 del D.M. 26 giugno 2009 "Linee guida per la certificazione energetica degli edifici", ai fini della richiesta del premio l'indice di prestazione energetica si determina esclusivamente con il "metodo di calcolo di progetto".
- Il fabbisogno specifico di energia per il raffrescamento e il riscaldamento, nonché il fabbisogno specifico di energia primaria per la climatizzazione invernale sono espressi in kWh/m² per edifici residenziali e kWh/m³ per edifici non residenziali.
- La documentazione allegata alla richiesta del premio deve essere interamente redatta in lingua italiana, fatte salve le schede tecniche dei componenti che possono essere in lingua inglese.

12. Principali riferimenti normativi

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10, Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 integrato e modificato con il DPR 21 dicembre 1999, n. 551, Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192, Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.311, Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia ;
- Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 e s.m.i, Criteri e modalita' per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- Delibera AEEG n.90/07, Attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici
- Delibera AEEG EEN 3/08, Aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.115, Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59, Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
- Decreto Ministeriale 26 Giugno 2009, Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2009, Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2010, Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare;

- Deliberazione 20 ottobre 2010-ARG/elt 181/10, Attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.



Appendice C Posizionamento dei gruppi di misura

Ai fini dell'ammissione alle tariffe incentivanti il posizionamento dei gruppi di misura dell'energia prodotta dall'impianto deve rispettare le seguenti regole:

- per impianti collegati alla rete in media ed alta tensione, che alimentano eventuali utenze in media e bassa tensione, è possibile installare il misuratore dell'energia prodotta tra l'inverter con uscita in BT e il trasformatore BT/MT;
- per impianti collegati alla rete in bassa tensione, che alimentano utenze in bassa tensione, i misuratori devono sempre essere posizionati all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua, ivi incluso l'eventuale trasformatore di isolamento e/o di adattamento BT/BT, prima che essa sia resa disponibile alle utenze e/o immessa nella rete elettrica.

Nel caso di potenziamento di un impianto esistente, la produzione aggiuntiva di un impianto è calcolata dal GSE come differenza fra:

- a) l'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto potenziato;
- b) la produzione annua media dell'impianto prima del potenziamento.

Nel caso l'impianto oggetto di potenziamento sia sprovvisto, prima del predetto intervento di potenziamento, di gruppi di misura dell'energia elettrica prodotta, la produzione aggiuntiva dell'impianto viene calcolata dal GSE moltiplicando l'energia elettrica prodotta a seguito del potenziamento per il rapporto fra:

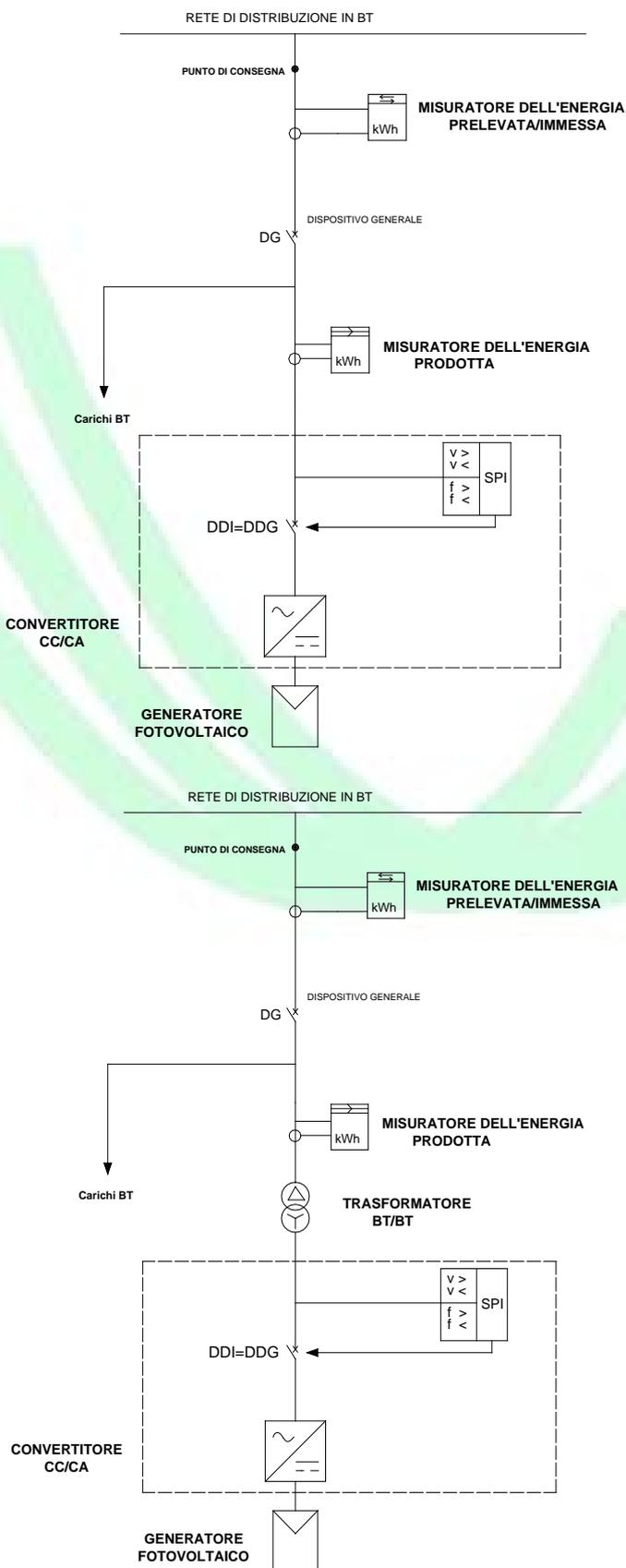
- a) l'incremento di potenza nominale dell'impianto;
- b) la potenza nominale complessiva dell'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento.

Nel caso in cui, in coincidenza dell'intervento di potenziamento, il Soggetto Responsabile decide di installare sull'impianto dei nuovi gruppi di misura, al fine di misurare in maniera distinta la produzione della parte dell'impianto preesistente e della parte dell'impianto installata a seguito del potenziamento, il GSE utilizza, al fine di determinare la produzione aggiuntiva dell'impianto, i dati di misura reali forniti dal responsabile dell'attività di raccolta e validazione e registrazione delle misure dell'energia elettrica prodotta.

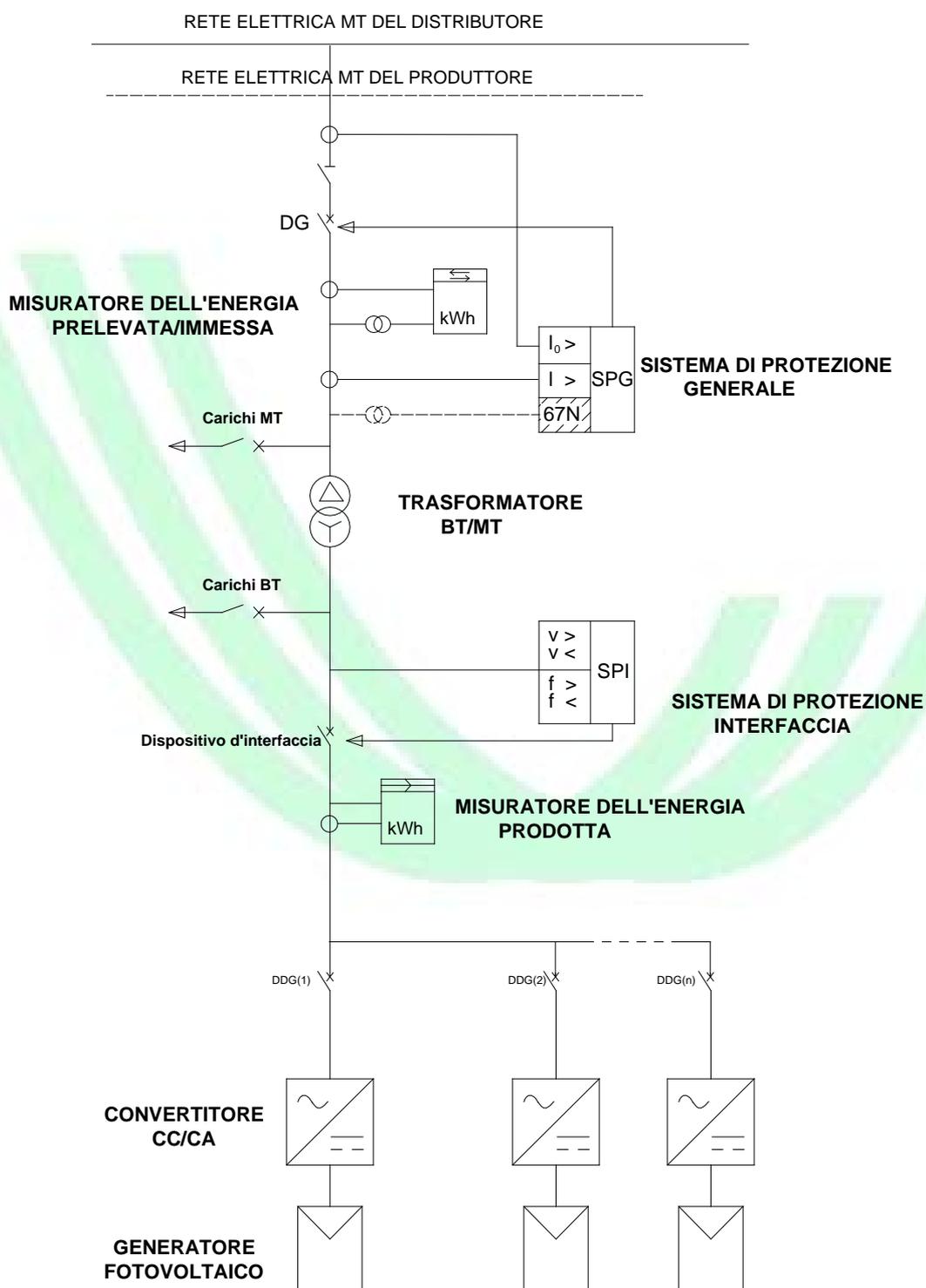
Se il Soggetto Responsabile, in caso di potenziamento, decide di installare sull'impianto dei nuovi gruppi di misura tale decisione diventa vincolante nel caso di eventuali ulteriori potenziamenti del predetto impianto fotovoltaico.

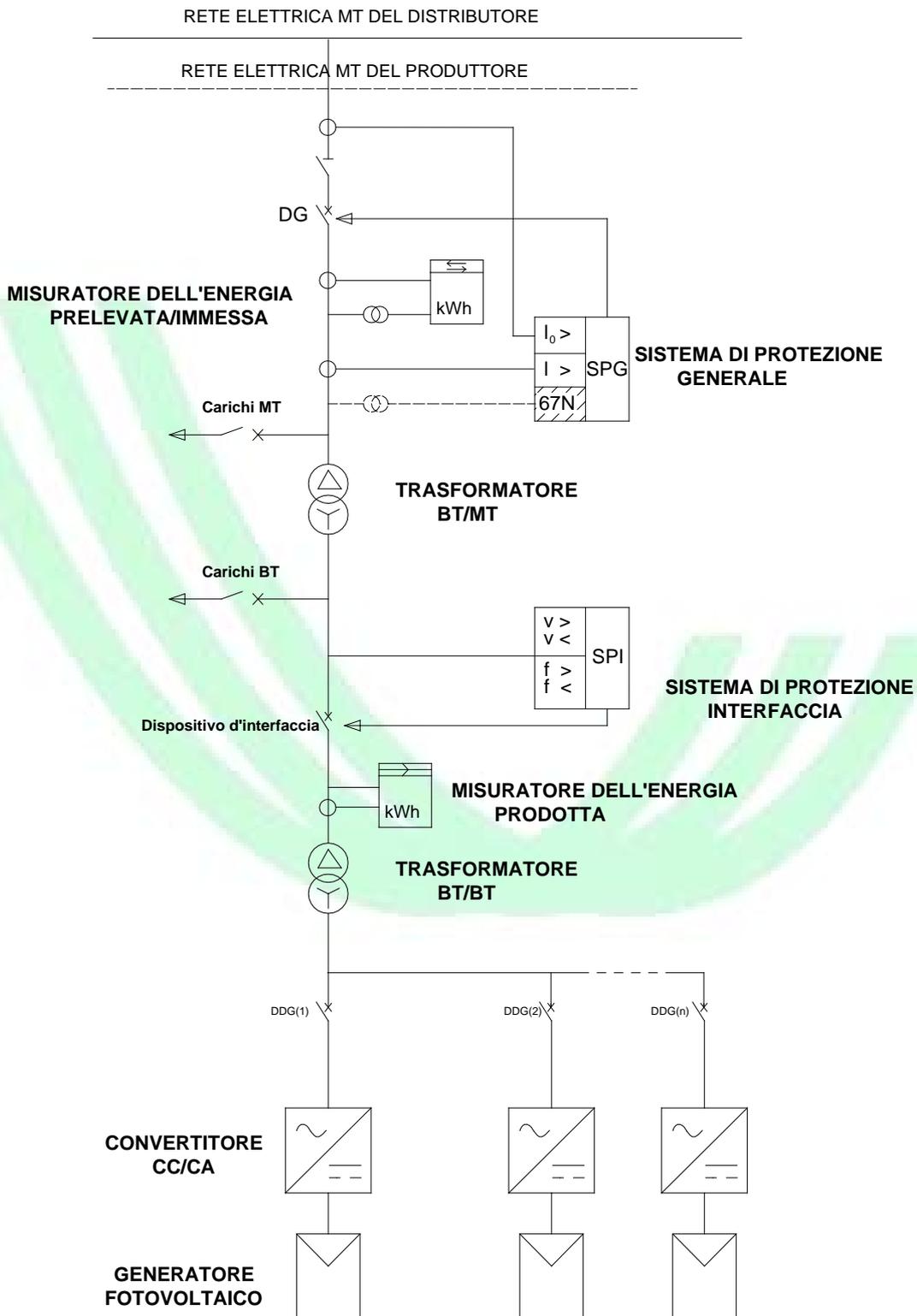
Di seguito si riportano alcuni schemi esemplificativi tipici di posizionamento dei gruppi di misura.

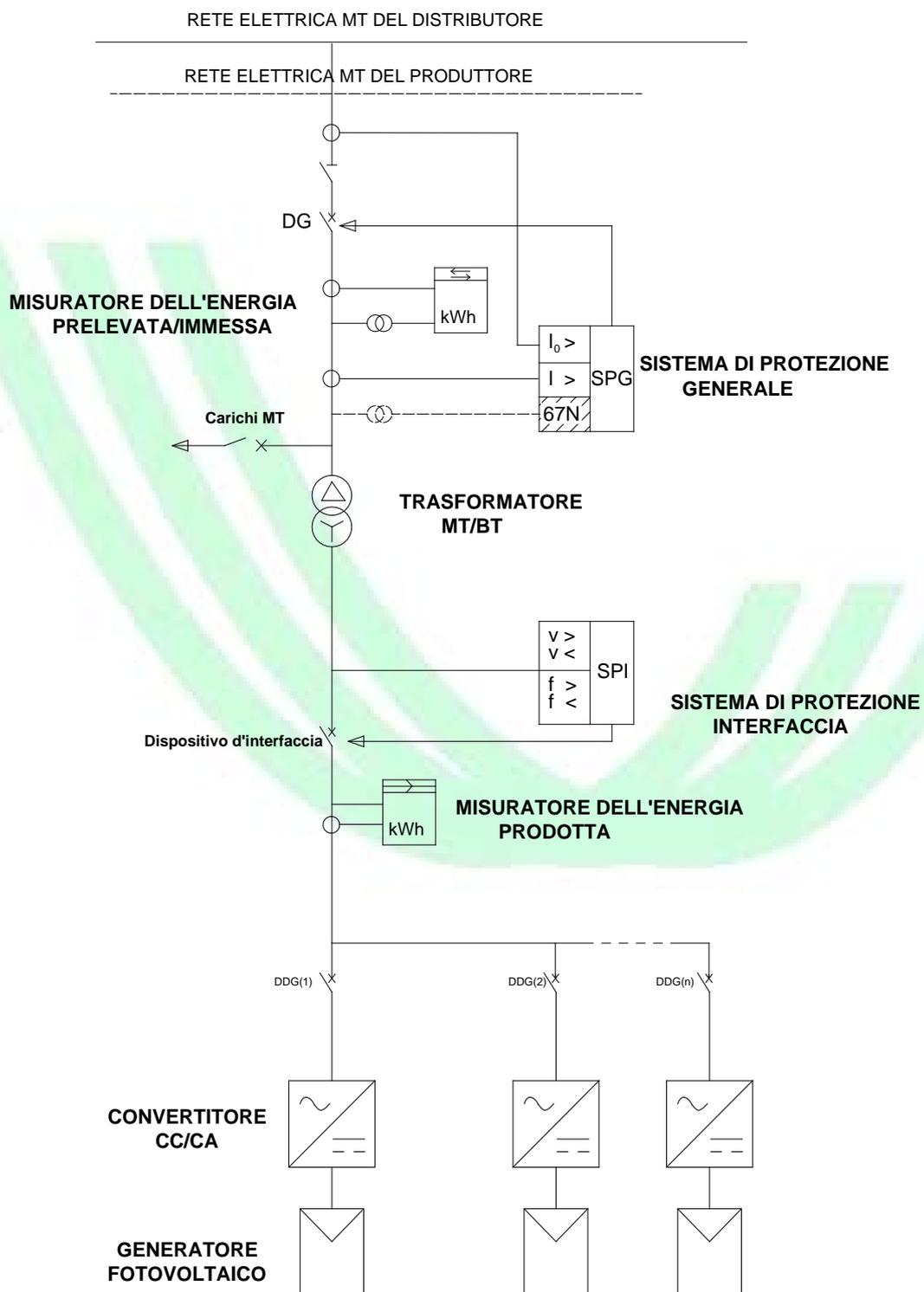
Conessioni in bassa tensione (BT)



Connessioni in media tensione (MT)







Appendice D Certificazione dei moduli

L'Allegato 1 al DM 6/08/2010 stabilisce che, ai fini dell'accesso alle tariffe incentivanti, i moduli fotovoltaici debbano essere provati e verificati da laboratori accreditati per le specifiche prove necessarie alla verifica dei moduli, in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC⁸17025, da Organismi di certificazione appartenenti ad EA (European co-operation for Accreditation) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA o in ambito ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation).

Sul sito del GSE è disponibile una lista di laboratori, aggiornata periodicamente, per i quali risultano soddisfatti i requisiti sopra citati.

Ai fini dell'esecuzione delle prove di tipo per la verifica dei moduli fotovoltaici si fa riferimento alle seguenti normative:

- la normativa CEI EN 61215, ivi comprese varianti, aggiornamenti ed estensioni successive alla normativa stessa, stabilisce le prescrizioni secondo le quali il laboratorio deve provare e verificare i moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri, ai fini della qualifica di progetto e omologazione del tipo;
- la normativa CEI EN 61646, ivi comprese varianti, aggiornamenti ed estensioni successive alla normativa stessa, stabilisce le prescrizioni secondo le quali il laboratorio deve provare e verificare moduli fotovoltaici a film sottile per applicazioni terrestri, ai fini della qualifica di progetto e omologazione del tipo;
- la normativa CEI EN 62108, ivi comprese varianti, aggiornamenti ed estensioni successive alla normativa stessa, stabilisce le prescrizioni secondo le quali il laboratorio deve provare e verificare moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV), ai fini della qualifica di progetto e omologazione del tipo.

Per comprovare l'avvenuta certificazione, qualora il GSE lo richieda, è necessario inviare uno dei seguenti documenti (redatti in lingua italiana o inglese):

- il certificato di approvazione di tipo, rilasciato direttamente da un laboratorio di prova accreditato, in seguito all'esecuzione delle prove descritte nella normativa di riferimento sopra riportata;
- oppure*
- il certificato di conformità, rilasciato da un Organismo di certificazione, in seguito a prove di tipo eseguite presso un laboratorio di prova accreditato. In questo caso il certificato deve contenere indicazioni in merito al laboratorio che ha effettuato le prove e deve riportare il numero del rapporto di prova del modulo.

Le tariffe incentivanti possono essere riconosciute solo se i moduli sono stati prodotti nel periodo di validità del certificato.

Attestazione del produttore originario

Una società che intenda commercializzare dei moduli prodotti da un altro costruttore, modificandone il marchio, dovrà fornire, oltre al certificato originario dei moduli, anche un certificato rilasciato da un Organismo di certificazione, con gli stessi requisiti sopra specificati, attestante la rispondenza dei moduli a quelli originariamente prodotti e certificati (OEM – Original Equipment Manufacturer)

In alternativa, la nuova società distributrice può far certificare autonomamente i moduli che sta commercializzando con il proprio marchio.

⁸ In ambito internazionale il nome di una normativa o di una linea guida è sempre preceduto da almeno un acronimo (UNI, EN, ISO/IEC, CEI, ecc.). Tale acronimo indica l'organismo, nazionale o internazionale, che ha recepito la normativa o la linea guida stessa.

Il nome della società produttrice e il tipo di modulo specificatamente indicati nel certificato di qualificazione, o nel certificato OEM, dovranno corrispondere con quanto indicato sui dati di targa⁹ del modulo fotovoltaico.

La deroga alle certificazione dei moduli fotovoltaici

L'Allegato 1 al DM 6/08/2010 indica le condizioni entro le quali è possibile concedere deroga alle certificazioni dei moduli fotovoltaici, ai fini dell'ammissione alle tariffe incentivanti, per le seguenti specifiche tipologie di impianti.

Nel caso di impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative sono ammessi moduli fotovoltaici non certificati secondo le norme CEI EN 61215 o CEI EN 61646 nel solo caso in cui non siano commercialmente disponibili dei prodotti certificati che consentano di realizzare il tipo di integrazione progettato per lo specifico impianto. In questo caso è richiesta una dichiarazione del costruttore che il prodotto è progettato e realizzato per poter superare le prove richieste dalla norma CEI EN 61215 o CEI EN 61646. La dichiarazione dovrà essere supportata da certificazioni rilasciate da un laboratorio accreditato, ottenute su moduli simili. Tale laboratorio dovrà essere accreditato EA o dovrà aver stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA o in ambito ILAC.

Nel caso di impianti fotovoltaici a concentrazione, fino al 31/12/2011, sono ammessi moduli e assiemi di moduli fotovoltaici a concentrazione non certificati secondo la norma CEI EN 62108 nel solo caso in cui sia stato avviato il processo di certificazione e gli stessi abbiano già superato con successo le prove essenziali della Guida CEI 82-25 al fine di assicurare il rispetto dei requisiti tecnici minimi di sicurezza e qualità del prodotto ivi indicati. In questo caso è richiesta una dichiarazione del costruttore che il prodotto è in corso di certificazione ai sensi della CEI EN 62108. La dichiarazione dovrà essere supportata da certificazioni rilasciate da un laboratorio accreditato, attestanti il superamento dei requisiti tecnici minimi di sicurezza e qualità del prodotto indicati nella Guida CEI 82-25. Tale laboratorio dovrà essere accreditato EA o dovrà aver stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA o in ambito ILAC.

⁹ L'Allegato 1 al DM 6/08/2010 fa riferimento alla normativa CEI EN 50380, la quale stabilisce i requisiti essenziali dei fogli informativi e dei dati di targa dei moduli fotovoltaici; in particolare sui dati di targa devono essere indicati il "nome e marchio del costruttore o del fornitore" e la "designazione di tipo.

Appendice E Procedura di acquisizione dati tecnici per gli impianti fotovoltaici (Titolo II, III, IV) ai sensi della delibera ARG / elt 4/10

1. Introduzione

Utilizzando le credenziali di accesso al sistema informatico, il Soggetto Responsabile, o il referente tecnico designato, accede ad uno specifico modulo del sistema informatico, per inserire i dati e le informazioni necessarie a valutare la fattibilità dell'interfacciamento dell'impianto con i sistemi di acquisizione/trasmissione satellitare dei dati di produzione elettrica e fonte primaria.

Presa visione della delibera ARG/elt 4/10, il Soggetto Responsabile o referente tecnico designato, procede a completare, in aggiunta alla scheda anagrafica dell'impianto, già in parte precompilata sulla base delle informazioni precedentemente acquisite dal sistema informatico, le altre schede di acquisizione dati relative alle infrastrutture ed ai dispositivi già presenti sugli impianti per il controllo e la misurazione dei dati di produzione elettrica e fonte primaria.

I dati e le informazioni richieste sono organizzati in schede omogenee per tipologia di dato.

Il modulo on-line di acquisizione dei dati e delle informazioni richieste viene sinteticamente descritto al paragrafo seguente¹⁰. Si evidenzia che la compilazione del suddetto modulo on-line è necessaria esclusivamente per l'individuazione degli impianti funzionali al GSE all'attuazione della delibera ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile, o il referente tecnico designato, effettua il caricamento dei dati e delle informazioni richieste, ed almeno di quelle individuate come obbligatorie, all'interno delle schede del modulo.

I dati possono essere compilati in passi successivi, salvando di volta in volta quanto inserito. L'invio del modulo può essere effettuato una sola volta, completata la fase di inserimento, almeno dei campi obbligatori. A valle della loro compilazione, il Soggetto Responsabile, o il referente tecnico designato, è abilitato a procedere all'invio al GSE della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti.

Il GSE procede a verificare l'attendibilità e la congruità dei dati e si riserva, anche per il tramite di società delegate, a richiedere ulteriori informazioni utili a verificare la teleleggibilità dell'impianto e le condizioni di interfacciamento degli apparati del Soggetto responsabile con quelli che verranno installati presso l'impianto per la trasmissione dei dati.

2. Descrizione del modulo per l'acquisizione dati

Il modulo on-line per l'acquisizione dei dati è composto da sette schede (la compilazione delle schede "Misure dati di produzione" e "Contatore Energia" è da considerarsi alternativa), suddivise per tipologia di dato omogeneo. Di seguito vengono descritte le singole schede con i relativi campi. Il Soggetto Responsabile, o il referente tecnico designato, è tenuto a riempire almeno i campi cosiddetti "obbligatori".

1. Informativa al trattamento dei dati personali e presa visione Delibera Arg/elt 4/10

Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/03.

¹⁰ Per le istruzioni dettagliate inerenti all'utilizzo dell'applicazione informatica si rimanda alla guida alla richiesta degli incentivi e all'utilizzo dell'applicazione web per il fotovoltaico, disponibile sul sito GSE a partire dal 1/01/2011.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati acquisiti nell'ambito della presente attività, sono raccolti e trattati dal GSE mediante l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge, ferma restando la responsabilità del GSE, per l'attività di trattamento svolta eventualmente da soggetti terzi impegnati, a loro volta, a rispettare i medesimi obblighi di riservatezza e non diffusione, assunti dal GSE, nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs.196/03. Restano salvi i diritti garantiti dal D. lgs. 196/03 al Soggetto responsabile. .

2. Scheda Anagrafica Impianto (Informazioni pre-compilate, ove possibile, con dati già inseriti in altre schede o presenti negli archivi del GSE)

Nome Impianto

Codice Impianto (SAPR/CENSIMP)

Tipologia Impianto

Potenza

Numero generatori – Inverter, Turbine, Aerogeneratori

Ragione Sociale o Nome e Cognome

Regione

Provincia

Comune

CAP

Indirizzo

Numero Civico

Latitudine (Sistema standard WGS84: 2 cifre per i gradi, 2 cifre per i primi, 4 cifre per i secondi)

Longitudine (Sistema standard WGS84: 2 cifre per i gradi, 2 cifre per i primi, 4 cifre per i secondi)

Note (per eventuali variazioni di anagrafica)

3. Scheda Referenti dell'impianto

Referente tecnico:

Nome e Cognome

Telefono 1

Telefono 2

Email

Referente generico:

Nome e Cognome

Telefono 1

Telefono 2

Email

4. Scheda Informazioni sulle infrastrutture

Allestimento del locale tecnico:

Disponibilità Armadio rack

Disponibilità a ripiano idoneo ad ospitare apparati

Presenza UPS

Disponibilità Alimentazione 220 VAc sotto UPS

Disponibilità Alimentazione 220 VAc senza UPS

Disponibilità 3-4 prese alimentazione per apparati di GSE

Percorso cavi: disponibilità canalizzazioni

Dichiarazione presenza Documento Valutazione dei Rischi (DVR)

Note

5. Scheda Misure dati di Produzione

Presenza SCADA/Convertitore/Data Logger/PLC (discriminante per la compilazione della sezione contatore energia in caso non siano presenti punti di misura idonei/disponibili)

Azienda Produttrice (marca)

Sistema (modello)

Versione

Misure Disponibili – Energia, Potenza Attiva, Potenza Reattiva

Interfacciamento fisico
Disponibilità porta ethernet libera
Disponibilità porta seriale libera
Protocolli
Note

6. Scheda Contatore Energia (sezione attiva esclusivamente in assenza dello SCADA/Data Logger/PLC produzione)

Tipo – statico, elettrodinamico
Azienda Produttrice (marca)
Sistema (modello)
Uso come contatore fiscale/UTF
Proprietario contatore: Produttore, Gestore Locale (Distributore)
Punto di Installazione – Morsetti lato generatore, Punto di scambio con Gestore Locale
Servizi ausiliari misurati
Interfacciamento fisico:
Disponibilità interfaccia ethernet/seriale libera
Presenza di morsetti disponibili per emettitore di segnali o impulsi
Presenza trasduttore di potenza 4/20mA
Protocolli
Note

7. Scheda Misure Fonte Primaria

Presenza SCADA/Data Logger/PLC per fonte primaria
Azienda Produttrice (marca)
Sistema (modello)
Versione
Misure Disponibili
Interfacciamento fisico
Disponibilità porta ethernet libera
Disponibilità porta seriale libera
Protocolli
Note

8. Scheda Allegati

Schema unifilare con indicazione dei punti di misura
Planimetria impianto
DVR
Altri documenti
Ulteriori note dell'operatore sull'interfacciamento dei propri apparati e sull'accesso ai siti

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.
Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma
Numero verde da telefono fisso: 800 89 69 79
Numeri da telefono mobile: 06 80114340-06 80114360
E-mail: chiarimenti.fotovoltaico@gse.it
www.gse.it

